

*Fad per lo studio
del 10 marzo 2020*

Controlli contabili per la predisposizione del
bilancio, accantonamento imposte, novità e
scadenze del periodo

A cura di Stefano Zanon e Donatella Olivari



Check-list bilanci 2020

(per anno 2019)

a cura del Dott. Stefano Zanon



| Adempimenti | Scadenze indicative | Termini indicativi | |
|--|---|----------------------------|---|
| | | Ordinari | Bilancio consolidato o particolari esigenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori: .. stato patrimoniale; .. conto economico; .. nota integrativa; .. rendiconto finanziario (se obbligatorio). | ⇒ Comunicazione al collegio sindacale, se istituito, entro i 30 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea. | ⇒ | ⇒ |
| <ul style="list-style-type: none"> • Redazione della relazione sulla gestione da parte degli amministratori (se obbligatoria). | Il bilancio deve restare depositato nella sede della società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea e fino a che sia approvato. | ⇒ | ⇒ |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione del bilancio e della relazione agli organi di controllo. | | ⇒ | ⇒ |
| | | 30.03⁽¹⁾ | 29.05⁽¹⁾ |

Rivalutazione beni d'impresa e sovvenzioni o contributi pubblici?

L'approvazione può avvenire entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato e, se tale possibilità è prevista dallo statuto, nel caso lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale.

| | | | | | | |
|--|---|---|---|----------------------|---|----------------------|
| Deposito del bilancio e delle relazioni degli amministratori e degli organi di controllo nella sede della società, unitamente ad altri eventuali allegati. | ⇒ | Entro i 15 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea. E fino a quando il bilancio non sia approvato. | ⇒ | 14.04 ⁽¹⁾ | ⇒ | 13.06 ⁽¹⁾ |
| Spedizione raccomandata ai soci per convocazione dell'assemblea ⁽²⁾ . | ⇒ | Entro gli 8 giorni precedenti l'adunanza. | ⇒ | 21.04 ⁽¹⁾ | ⇒ | 20.06 ⁽¹⁾ |
| Assemblea di approvazione del bilancio ⁽³⁾ . | ⇒ | Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio ⁽⁴⁾ . | ⇒ | 29.04 ⁽¹⁾ | ⇒ | 28.06 ⁽¹⁾ |
| Deposito del bilancio e degli allegati nel Registro delle Imprese (via telematica). | ⇒ | Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. | ⇒ | 29.05 ⁽¹⁾ | ⇒ | 28.07 ⁽¹⁾ |

| Tipologie | Requisiti dimensionali ¹ | Documenti che compongono il bilancio |
|-----------------|--|--|
| Micro imprese | <ul style="list-style-type: none"> Attivo \leq € 175.000 Ricavi \leq € 350.000 Dipendenti \leq 5 unità | <ul style="list-style-type: none"> Stato patrimoniale (con integrazioni)² Conto economico Esonero da nota integrativa e rendiconto finanziario |
| Piccole imprese | <ul style="list-style-type: none"> Attivo \leq € 4.400.000 Ricavi \leq € 8.800.000 Dipendenti \leq 50 unità | <ul style="list-style-type: none"> Stato patrimoniale Conto economico Nota integrativa Esonero da rendiconto finanziario |
| Grandi imprese | <ul style="list-style-type: none"> Attivo $>$ € 4.400.000 Ricavi $>$ € 8.800.000 Dipendenti $>$ 50 unità | <ul style="list-style-type: none"> Stato patrimoniale Conto economico Nota integrativa Relazione sulla gestione Rendiconto finanziario |
| Note | <ol style="list-style-type: none"> 2 su 3 di tali parametri non devono essere superati per 2 esercizi consecutivi per accedere alle semplificazioni previste per microimprese e piccole imprese. Per l'esonero dalla nota integrativa devono essere riportate, in calce allo stato patrimoniale, le informazioni su impegni, garanzie, passività potenziali e compensi ad amministratori e sindaci. Per l'esonero dalla relazione sulla gestione è necessario un maggior dettaglio in merito ai rapporti con le imprese sottoposte al controllo della controllante nello stato patrimoniale. | |

Società capitali

| Adempimenti obbligatori | <input type="checkbox"/> Bilancio per micro impresa | <input type="checkbox"/> Bilancio abbreviato | <input type="checkbox"/> Bilancio ordinario |
|---|---|--|---|
| Possibilità di capitalizzare spese di ricerca e costi di pubblicità. | No | No | No |
| Obbligo rendiconto finanziario. | No | No | Sì |
| Principio di prevalenza della sostanza sulla forma. | No | Sì | Sì |
| Obbligo di iscrizione dei derivati (sia di copertura sia non di copertura) al fair value. | No | Sì | Sì |
| Valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato. | No | No | Sì |
| Presenza conti d'ordine. | No | No | No |

I soggetti che **NON** adottano i principi contabili internazionali, anche nell'esercizio 2019, possono valutare i titoli **NON** destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (D.M. MEF 15/07/2019).

PRINCIPIO DI COMPETENZA

Art. 2423-bis
n.3
Codice Civile

Si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

Scritture di assestamento

Si tratta di «aggiustamenti» alla Contabilità Generale allo scopo di rimediare al mancato rispetto del criterio della competenza economica avvenuto nelle normali rilevazioni contabili effettuate durante l'esercizio.

Scorriamo insieme i documenti da compilare per gestire le fasi più rilevanti nel procedimento di costruzione e realizzazione del bilancio di esercizio.

Cassa sempre in Dare e attenzione limiti antiriciclaggio



Riconciliazione dei saldi bancari

Per ogni banca, alla chiusura dell'esercizio, è necessario controllare la corrispondenza tra il saldo contabile e quello risultante dall'estratto conto inviato dalla banca. Le eventuali differenze per operazioni effettuate ma non contabilizzate, dalla banca o dall'azienda, devono risultare da un prospetto. A seguito dell'introduzione della variazione nella periodicità di addebito/accredito degli interessi bancari (L. 8.04.2016, n. 49) occorre prestare attenzione alla corretta valutazione degli interessi maturati e non ancora addebitati.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale - C IV) Disponibilità liquide – Depositi bancari e postali

Azienda di credito: Banco di Roma

c/c: 337701

Controllo bancario n.: Dicembre "n"

Saldo estratto conto bancario del 31.12.n ⁽¹⁾.

+/- 20.500,00

Operazioni figuranti sull'estratto conto non rilevate in contabilità

| Data | Descrizione | Dare | Avere |
|-------|--------------------------------------|----------|-------|
| 31.12 | Addebito rata n. 19 mutuo ipotecario | 7.500,00 | |
| | | | |

| | | - | |
|--|---|------|-----------|
| | | + | 7.500,00 |
| Operazioni rilevate in contabilità non figuranti sull'estratto conto | | | |
| Data | Descrizione | Dare | Avere |
| 31.12 | Addebito assegno n. 2152 | | 2.300,00 |
| 31.12 | Addebito assegno n. 2153 | | 13.000,00 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | - | 15.300,00 |
| | | + | |
| Saldo risultante in contabilità al 31.12.n | | +/- | 12.700,00 |
| Nota ⁽¹⁾ | <ul style="list-style-type: none"> Il segno da indicare nella casella "Estratto Conto Bancario" è positivo qualora l'importo del saldo risulti a credito del correntista e negativo in caso contrario. | | |

- Per i pagamenti la data di contabilizzazione è quella della disposizione ordinata dalla società, a prescindere dalla data di esecuzione da parte della banca.

-Per gli incassi occorre far riferimento alla data di contabilizzazione da parte della banca sull'estratto conto, e non alla data valuta (la data corretta, si ritiene, sia la data operazione) [Cfr. Oic n. 14]

Ritenute = 26% int.attivi



Controllo addebito interessi passivi trimestrali

Per ogni banca, alla chiusura dell'esercizio, è necessario controllare la liquidazione degli interessi passivi trimestrali. Le operazioni non contabilizzate nell'esercizio a seguito dell'addebito in conto al 1.03 dell'anno successivo a quello di maturazione andranno rilevate nell'esercizio successivo nel conto banca c/interessi con competenza esercizio di maturazione.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Controllo addebito interessi passivi trimestrali addebitati su c/c

| Banca | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre |
|---------|--|--|--|--|
| Banca A | 1.500,00 | 2.000,00 | 500,00 | 1.500,00 |
| | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| Banca B | --- | 400,00 | 800,00 | 500,00 |
| | Contabilizzato <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Contabilizzato <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No |

Esempio

Depositi bancari e postali

| | | Operazioni attive e passive regolate con c/c bancario | | | |
|-------------------------------|---------------------|---|----------------------------|--|-----------|
| SP C IV 1 SP C II 5-bis | CE C 16 d | 31.03.n | | 148,00 | 200,00 |
| | | DIVERSI | a INTERESSI ATTIVI BANCARI | | |
| | | BANCA C/INTERESSI | | | |
| | | CREDITO PER RITENUTE D'ACCONTO SU INTERESSI ATTIVI | | | |
| | | Rilevazione accredito interessi attivi su c/c bancario Banca Alfa. | | 52,00 | |
| SP D 4 CE C 17 | SP C IV 1 | 31.03.n | | 10.000,00 1.500,00 | 11.500,00 |
| | | DIVERSI | a BANCA C/C ORDINARIO | | |
| | | MUTUI PASSIVI | | | |
| | | INTERESSI PASSIVI SU MUTUI | | | |
| | | Pagamento rata n. 10 mutuo acceso presso Banca Alfa. | | | |
| CE C 17 CE C 17 CE C 17 | SP D 4 | 30.06.n | | 900,00 150,00 50,00 | 1.100,00 |
| | | DIVERSI | a BANCA C/INTERESSI | | |
| | | INTERESSI PASSIVI BANCARI | | | |
| | | COMMISSIONI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI SPESE BANCARIE | | | |
| | | Rilevazione addebito competenze trimestrali su c/c bancario Banca Beta. | | | |
| SP C IV 1 SP D 4 | SP C IV 1 SP D 4 | 1.03.n+1 | | 148,00 1.100,00 148,00 1.100,00 | 1.248,00 |
| | | DIVERSI | a DIVERSI | | |
| | | BANCA C/C ORDINARIO | | | |
| | | BANCA C/INTERESSI | | | |
| | | a BANCA C/INTERESSI | | | |
| | | a BANCA C/C ORDINARIO | | | |
| | | Addebito c/c Banca Beta e Banca Alfa interessi maturati anno "n". | | | |



Controllo contabile sui mutui passivi

Ai fini della corretta redazione del bilancio è necessario mantenere la distinzione del valore dei debiti in base alla loro scadenza, per l'indicazione:

- nello stato patrimoniale, dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo;
- nella nota integrativa, dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato Patrimoniale - D - 4) Debiti verso banche - Distinzione esigibilità dei mutui passivi

Mutuo passivo acceso presso: Banca Zeta Tipo mutuo: ☒ ipotecario ☐ chirografario

Data erogazione: 14.03.n-9 Capitale erogato: € 155.000,00 Scadenza: 14.03.n+6

Debito residuo in quota capitale

| Esigibile entro l'esercizio successivo | Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi | Esigibile oltre i 5 esercizi successivi | TOTALE |
|--|---|---|-------------|
| € 11.000,00 | € 73.000,00 | € 2.000,00 | € 86.000,00 |

| | | | | |
|------------------------------|--|--------------------------------|--|-----------------------------|
| Garanzie concesse: | Ipoteca su immobile via Siracusa: valore di € 310.000,00. | Piano ammort. aggiornato | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| Controllo addebito interessi | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | Rateo interessi fine esercizio | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |



Controllo rate avvisi bonari/cartelle Agenzia delle Entrate/Riscossione

Ai fini della corretta redazione del bilancio è necessario mantenere la distinzione del valore dei debiti in base alla loro scadenza. Si propone una tavola per il dettaglio delle rate degli avvisi bonari e cartelle esattoriali Agenzia delle Entrate/Riscossioni.

Denominazione/Ragione sociale

ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Descrizione imposta: Iva 1° trimestre

Anno: n-1

Data inizio rateazione: 25.10.n-1

Importo avviso/cartella: € 10.027,40

N. rate trimestrali residue: 5

Debito residuo

| Importi in scadenza entro l'esercizio successivo | Importi in scadenza tra i 2 e i 5 esercizi successivi | Importi in scadenza oltre i 5 esercizi successivi | Totale |
|--|---|---|-------------|
| € 8.021,92 | € 2.005,48 | € - | € 10.027,40 |

Controllo contabilizzazione interessi ☒ Sì ☐ No

Scadenza rata: 31.01.n+1

Quota interessi: 87,88

| Bene strumentale - Tipologia | | | | |
|--|--------------|------------------|-------------------|------------------|
| Tipologia del costo | | | | Importi |
| • Importo maxicanone al netto di Iva | | | | 7.790,00 |
| • N. rate: 59 mensile da € 1.251,70 al netto Iva + spese effetti | | | | 73.850,30 |
| • Iva indetraibile su maxicanone | | | | - |
| • Iva indetraibile sulle rate | | | | - |
| • Spese di istruttoria | | | | - |
| • Iva indetraibile su altri importi | | | | - |
| N.B.: Non si considera il prezzo di riscatto | | | Totale (A) | 81.640,30 |
| Ripartizione dei costi secondo il criterio della competenza | | | | |
| $\frac{\text{Costo complessivo del contratto (Totale A)}}{\text{Durata del contratto}} \times \text{Periodo di competenza dell'esercizio}$ | | | | |
| Anno | Giorni | Competenza | Contabilizzato | Risconto |
| n | 60 | 2.681,13 | 10.293,40 | 7.612,27 |
| n+1 | 365 | 16.310,19 | | 16.310,19 |
| n+2 | 365 | 16.310,19 | | 16.310,19 |
| n+3 | 365 | 16.310,19 | | 16.310,19 |
| n+4 | 366 | 16.354,87 | | 16.354,87 |
| n+5 | 306 | 13.673,74 | | 13.673,74 |
| TOTALE | 1.827 | 81.640,30 | | |

| Determinazione della componente fiscale del leasing | | | | |
|---|--|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Beni deducibilità Irap limitata - Deducibilità ai fini Irap | | | | Non deducibile Irap |
| Anno | Giorni | Competenza al netto di IVA | Quota capitale ⁽¹⁾ | Quota finanziaria ⁽²⁾ |
| n | 60 | 2.681,13 | 2.535,01 | 146,12 |
| n+1 | 365 | 16.310,19 | 14.737,85 | 1.572,34 |
| n+2 | 365 | 16.310,19 | 15.078,08 | 1.232,11 |
| n+3 | 365 | 16.310,19 | 15.426,92 | 883,27 |
| n+4 | 366 | 16.354,87 | 15.829,22 | 525,65 |
| n+5 | 306 | 13.673,74 | 13.513,93 | 159,81 |
| TOTALE | 1.827 | 81.640,30 | 77.121,00 | 4.519,30 |
| Note | 1. La quota capitale è data dal costo del bene sostenuto dal concedente al netto del prezzo di riscatto, distribuito annualmente sulla base del piano di ammortamento del leasing. 2. La quota finanziaria è data dalla somma della quota interessi sulla base del piano di ammortamento del leasing. | | | |

Tabella

Deduzione dei canoni di leasing per le imprese




| | | |
|---|---|--|
| BENI IMMOBILI  | Per i contratti stipulati fino al 3.12.2005. | Durata minima del contratto: 8 anni. |
| | Per i contratti stipulati dal 4.12.2005 al 31.12.2007 | <ul style="list-style-type: none"> • Durata contratto non inferiore a metà del periodo di ammortamento. • Qualora la metà del periodo di ammortamento determini un risultato inferiore a 8 anni ovvero superiore a 15 anni, la deduzione è ammessa se la durata del contratto non è, rispettivamente, inferiore a 8 anni ovvero è pari almeno a 15 anni. |
| | Contratti stipulati dal 1.01.2008 al 28.04.2012 | <ul style="list-style-type: none"> • Durata contratto non inferiore a 2/3 del periodo di ammortamento. • Qualora i 2/3 del periodo di ammortamento determinino un risultato inferiore a 11 anni ovvero superiore a 18 anni, la deduzione è ammessa se la durata del contratto non è, rispettivamente, inferiore a 11 anni ovvero è pari almeno a 18 anni. |
| | Contratti stipulati dal 29.04.2012 al 31.12.2013 | La deduzione dei canoni di locazione finanziaria è ammessa in un periodo non inferiore alla durata minima prevista per i contratti stipulati fino al 28.04.2012, ma a prescindere dalla durata contrattuale . |
| | Contratti stipulati dal 1.01.2014 | A prescindere dalla durata contrattuale prevista, la deduzione dei canoni di locazione è ammessa per un periodo non inferiore a 12 anni . |

Tavola n. 4

Deducibilità dei costi - Immobili strumentali⁽²⁾

| | | | | | |
|----------------------------|---|--|---|---|--|
| Fabbricati industriali | Immobili destinati alla produzione o trasformazione di beni. | Non è deducibile la quota corrispondente al valore del terreno incorporato in quello del fabbricato. | Il valore del terreno è pari al maggiore tra ⁽¹⁾ : | Valore del terreno esposto in bilancio nell'anno dell'acquisto. | |
| Fabbricati non industriali | Immobili diversi dai precedenti. | | | Valore forfetario pari a: | 30% del costo di acquisto complessivo dei fabbricati industriali sostenuto dal concedente. |
| | | | | | 20% del costo di acquisto complessivo sostenuto dal concedente. |
| Note | ⁽¹⁾ In caso di lease back o di leasing-appalto aventi ad oggetto terreni acquistati dalla società utilizzatrice e ceduti alla società di leasing, si fa riferimento sempre al costo di acquisto del terreno sostenuto dalla utilizzatrice. ⁽²⁾ Per i professionisti dal 1.01.2014. | | | | |

| | | | |
|---|--|--|---|
| BENI MOBILI  | Contratti stipulati fino al 31.12.2007 | Durata minima del contratto: metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con decreto ministeriale. | |
| | Contratti stipulati dal 1.01.2008 al 28.04.2012 | Durata contratto non inferiore a 2/3 del periodo di ammortamento. | ← |
| | Contratti stipulati dal 29.04.2012 al 31.12.2013 | La deduzione dei canoni di locazione finanziaria è ammessa in un periodo non inferiore alla durata minima prevista per i contratti stipulati fino al 28.04.2012, ma a prescindere dalla durata contrattuale . | |
| | Contratti stipulati dal 1.01.2014 | A prescindere dalla durata contrattuale prevista, la deduzione dei canoni di locazione è ammessa per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con decreto, in relazione all'attività esercitata dall'impresa stessa. | |
| AUTOVETTURE A DEDUCIBILITÀ LIMITATA  | Contratti stipulati fino al 11.08.2006 | Durata contratto non inferiore alla metà del periodo di ammortamento. | |
| | Contratti stipulati dal 12.08.2006 al 28.04.2012 | Durata contratto non inferiore all'intero periodo di ammortamento (in genere 48 mesi). | ← |
| | Contratti stipulati dal 29.04.2012 | La deduzione dei canoni di locazione finanziaria è ammessa in un periodo non inferiore alla durata minima prevista per i contratti stipulati fino al 28.04.2012, ma a prescindere dalla durata contrattuale . | |

Se la durata del contratto è inferiore a quella "minima fiscale", per ciascun esercizio occorre effettuare apposite variazioni in aumento (con fiscalità differita attiva)

LEASING IN BILANCIO OIC

Metodo patrimoniale

Per le imprese che adottano i principi contabili nazionali, il codice civile e gli Oic impongono ancora di procedere alla rilevazione del leasing secondo il metodo patrimoniale.

Metodo finanziario

Il metodo finanziario è adottato dai principi contabili internazionali e raccomandata dall'Oic 17 in caso di redazione del bilancio consolidato.

Per le imprese OIC adopter, il rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma può ritenersi rispettato dall'articolo 2727, comma 1, n. 22, cod. civ., che prevede di indicare le informazioni necessarie in nota integrativa.

Tale informativa non è richiesta in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata o delle micro-imprese.

E' entrato in vigore a partire dai bilanci che hanno inizio dal 1.1.2019 il nuovo principio internazionale sul leasing, l'IFRS 16. Per le imprese OIC adopter, OIC intende raccogliere l'opinione degli operatori nella prospettiva di ottenere gli elementi necessari per promuovere in sede legislativa un'eventuale modifica del piano regolamentare vigente. A tal fine si è deciso di procedere alla pubblicazione di una specifica survey sul tema del leasing. Il termine per partecipare alla survey è il 6 marzo 2020.



Con metodo
finanziario

Prospetto informativo in nota integrativa sui beni in leasing

Si propone il prospetto contenente le indicazioni relative ai beni in leasing da inserire in nota integrativa.

Denominazione/Ragione sociale

ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Prospetto per indicazione in nota integrativa dei dati beni in leasing [art. 2427, n. 22 Codice Civile]

Descrizione: Fabbricato strumentale

Riferimento contratto di leasing: Leasing S.p.a. 3489

Data: 10.01.n-11

Durata: 20 anni

Canone anticipato: 117.000,00

Valore attuale rate non scadute al 31.12.n: 585.900,00

Interessi passivi di competenza anno n: 41.620,00

| Costo storico | F.do amm.to inizio esercizio | Quota amm.to esercizio in corso | Rettifiche valore dell'esercizio | Valore contabile netto in bilancio |
|----------------|---------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| € 1.174.300,00 | € 352.290,00 | € 35.229,00 | € | € 786.781,00 |



Movimenti delle immobilizzazioni

Si propone una scheda per la rilevazione dei movimenti delle immobilizzazioni.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (B.II)/immateriali (B.I)

| Movimenti | Descrizione | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezz. | Altri beni | Costruz. in corso e acconti | Totale |
|--------------------------|--|----------------------|-----------------------|-------------|-------------|-----------------------------|----------------|
| Precedenti all'esercizio | Costo | 1.369.000,00 | 558.124,00 | 58.200,00 | 67.962,00 | | 2.053.286,00 |
| | Fondo Ammortamento | - 846.704,00 | - 471.141,00 | - 51.180,73 | - 55.283,00 | | - 1.424.308,73 |
| | Svalutazioni | | | | | | |
| | Totale (a) | 522.296,00 | 86.983,00 | 7.019,27 | 12.679,00 | | 628.977,27 |
| Durante l'esercizio | Acquisizioni | | 23.667,64 | | 44.709,00 | 105.584,00 | 173.960,64 |
| | Giroconti | | | | | | |
| | Alienazioni (Valore storico) | | - 46.021,54 | | - 9.818,00 | | - 55.839,54 |
| | Alienazioni (Fondo Ammortamento) | | 46.021,54 | | 4.622,77 | | 50.644,31 |
| | Totale (b) | | 23.667,64 | | 39.513,77 | 105.584,00 | 168.765,41 |
| Di fine esercizio | Rivalutazioni | | | | | | |
| | Ammortamenti dell'esercizio | - 32.354,00 | - 15.205,00 | - 3.256,00 | - 29.183,00 | | - 79.998,00 |
| | Ammortamenti dell'esercizio non deducibili | | | | | | |



Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento costituisce un processo sistematico di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Si ricorda che la L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020) ha dato la possibilità a tutte le imprese (che non adottano i principi contabili internazionali) di rivalutare i beni materiali e immateriali (esclusi i beni merce) e le partecipazioni, a esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2018.

| | | |
|--------------------------------------|-------------|----------------------------|
| Denominazione/Ragione sociale | ALFA S.r.l. | BILANCIO AL 31.12.n |
|--------------------------------------|-------------|----------------------------|

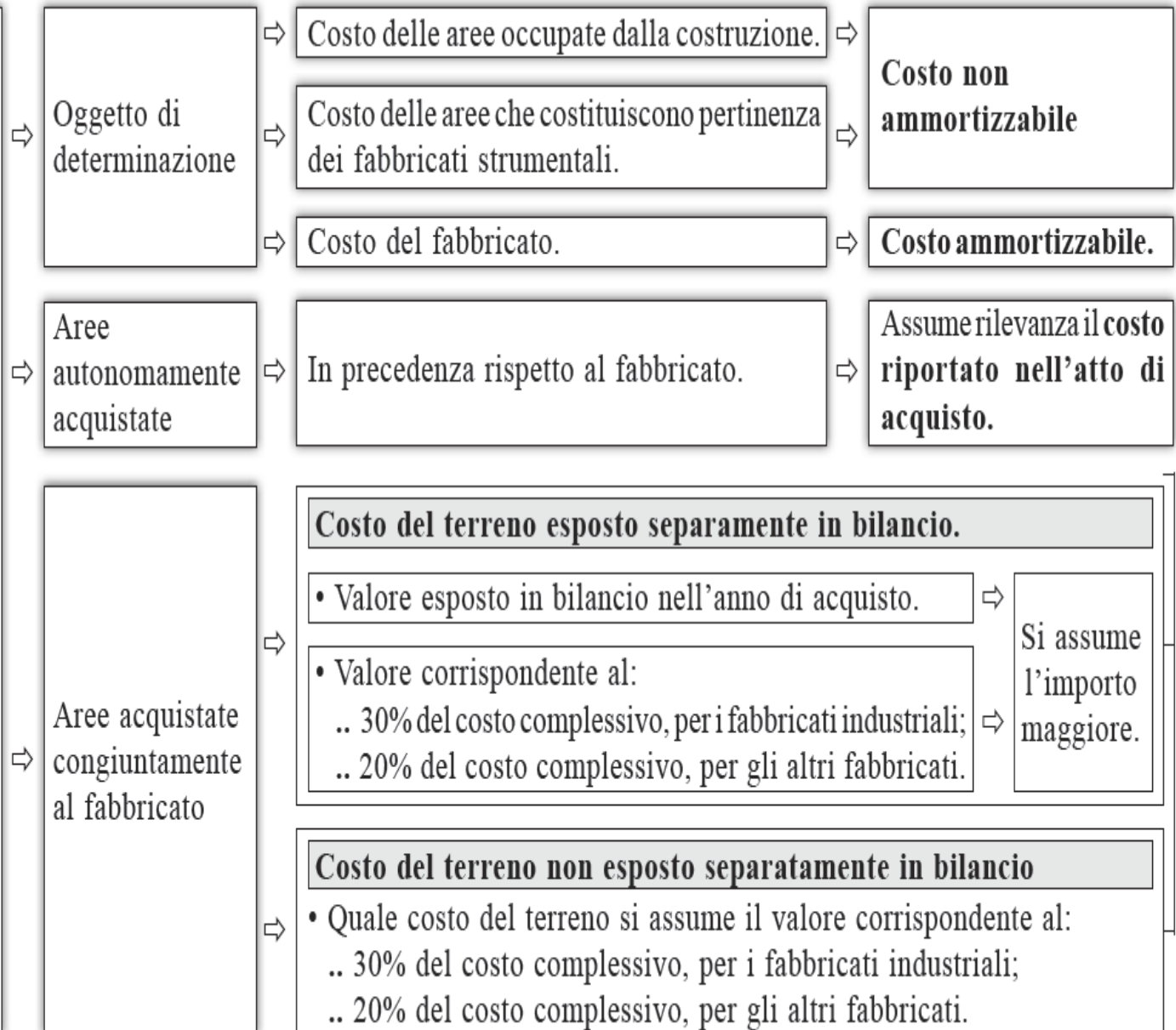
| Descrizione del bene | Costo storico | F.do amm.to al 31.12.n-1 | Amm.to n | F.do amm.to al 31.12.n | Residuo |
|---------------------------|---------------|--------------------------|----------|------------------------|------------|
| Mobili e arredi d'ufficio | 5.800,00 | 1.044,00 | 696,00 | 1.740,00 | 4.060,00 |
| Fabbricato | 250.000,00 | 63.750,00 | 7.500,00 | 71.250,00 | 178.750,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | | | |
|----|--|--|--|
| 1. | La società riuscirà a soddisfare la copertura costi beni ammortizzabili in ottica di continuità aziendale? | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| 2. | Le percentuali di ammortamento utilizzate sono superiori a quelle fiscalmente ammesse in deduzione? | <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |

| Descrizione del bene | Aliquota ammortamento | |
|---------------------------|-----------------------|---------|
| | Civile | Fiscale |
| Mobili e arredi d'ufficio | 12% | 12% |
| Fabbricato | 3% | 3% |

| | | | |
|----|---|--|--|
| 3. | Le percentuali di ammortamento sono coerenti con quelle applicate negli anni precedenti? | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| 4. | Le percentuali di ammortamento sono state revisionate? | <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 5. | Sono presenti beni il cui ammortamento è sospeso in quanto non utilizzati per lungo tempo? | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| 6. | <p>Per i beni di valore unitario non superiore a € 516,46 è stato seguito il seguente metodo di deduzione:</p> <p><input type="checkbox"/> tradizionale ammortamento;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> imputazione tra i materiali di consumo (voce B6), in quanto non aventi utilità pluriennale;</p> <p><input type="checkbox"/> imputazione direttamente a spesa (OIC 16) in quanto, pur avendo utilità pluriennale limitata nel tempo, per la loro modesta entità non sono assoggettate all'ammortamento.</p> | | |

**COSTO NON
AMMORTIZZABILE
DEI FABBRICATI
STRUMENTALI
IN PROPRIETÀ**



Esempio n. 1

Immobili strumentali

| | | | | |
|---|--------|--|----------------------|--------------|
| SP B II 1 SP B II 1 SP C II 5-bis | SP D 7 | Acquisto contestuale area e fabbricato strumentale | | 1.220.000,00 |
| | | 15.02.n | | |
| | | DIVERSI | a DEBITI V/FORNITORI | |
| | | TERRENI | 200.000,00 | |
| | | FABBRICATI STRUMENTALI | 800.000,00 | |
| | | IVA C/ACQUISTI | 220.000,00 | |
| Ricevuta fattura acquisto fabbricato commerciale. | | | | |

| | | | | |
|------------|-----------|---|------------------------|-----------|
| CE B 10 b) | SP B II 1 | Ammortamento fabbricato strumentale | | 12.000,00 |
| | | 31.12.n | | |
| | | AMMORTAMENTO | FONDO AMMORTAMENTO | |
| | | FABBRICATI STRUMENTALI | FABBRICATI STRUMENTALI | |
| | | Ammortamento fabbricato strumentale con aliquota 3%, ridotta del 50% per il primo anno. | | |



Superammortamento

Ai fini delle imposte sui redditi (ma non ai fini Irap), per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali, strumentali nuovi dal 1.01.2019 al 31.12.2019, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento, il costo di acquisizione è maggiorato del 30%.

| Beni agevolabili | % deduz. | Ammortamento fisc. deducibile | Ammortamento maggiorato | Ammortamento extracontabile |
|---------------------------|----------|-------------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Impianto | 100% | 6.250,00 | 8.125,00 | 1.875,00 |
| Centralino telefonico | 80% | 80,00 | 104,00 | 24,00 |
| Mobili e arredi d'ufficio | 100% | 108,00 | 140,40 | 32,40 |
| Totale ripresa fiscale | | | | 1.931,40 |

REQUISITO DELLA NOVITÀ

- Secondo l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate il requisito della novità sussiste nel caso di:
 - bene acquistato dal produttore o da un rivenditore;
 - bene strumentale in precedenza mai immesso in un ciclo produttivo che è esposto in show room e utilizzato esclusivamente dal rivenditore al solo scopo dimostrativo o per esposizione (ad esempio: autovetture "km zero", anche se già immatricolate dal concessionario);
 - bene acquisito da altri soggetti che, comunque, non lo hanno mai utilizzato.

Beni complessi

Il requisito della novità sussiste in relazione all'intero bene, purché l'entità del costo relativo ai beni usati non sia prevalente rispetto al costo complessivo (se acquistato da terzi, il cedente deve attestare tale requisito).

Sono maggiorati del 30% anche i limiti rilevanti per la deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria degli autoveicoli a deducibilità limitata.



Iperammortamento

10

Ai fini delle imposte sui redditi (ma non ai fini Irap), per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in chiave "Industria 4.0" in beni strumentali nuovi dal 1.01 al 31.12.2019, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento, il costo di acquisizione è maggiorato di una percentuale differenziata in relazione all'ammontare degli investimenti. Per gli investimenti in beni immateriali strumentali correlati effettuati nello stesso periodo di cui sopra, sono maggiorati del 40% (beni di cui all'allegato B alla L. 232/2016).

| Beni agevolabili | Perizia o auto-certificazione | % deduz. | Ammortamento fisc. deducibile | Ammortamento Maggiorato | Ammortamento extracontabile |
|------------------------|-------------------------------------|----------|-------------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Macchine utensili | <input checked="" type="checkbox"/> | 100% | 10.000,00 | 27.000,00 | 17.000,00 |
| Software | <input checked="" type="checkbox"/> | 100% | 5.000,00 | 7.000,00 | 2.000,00 |
| | <input type="checkbox"/> | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | | | | |
| Totale ripresa fiscale | | | | | 19.000,00 |

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave "Industria 4.0".

BENI INTERESSATI

I beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

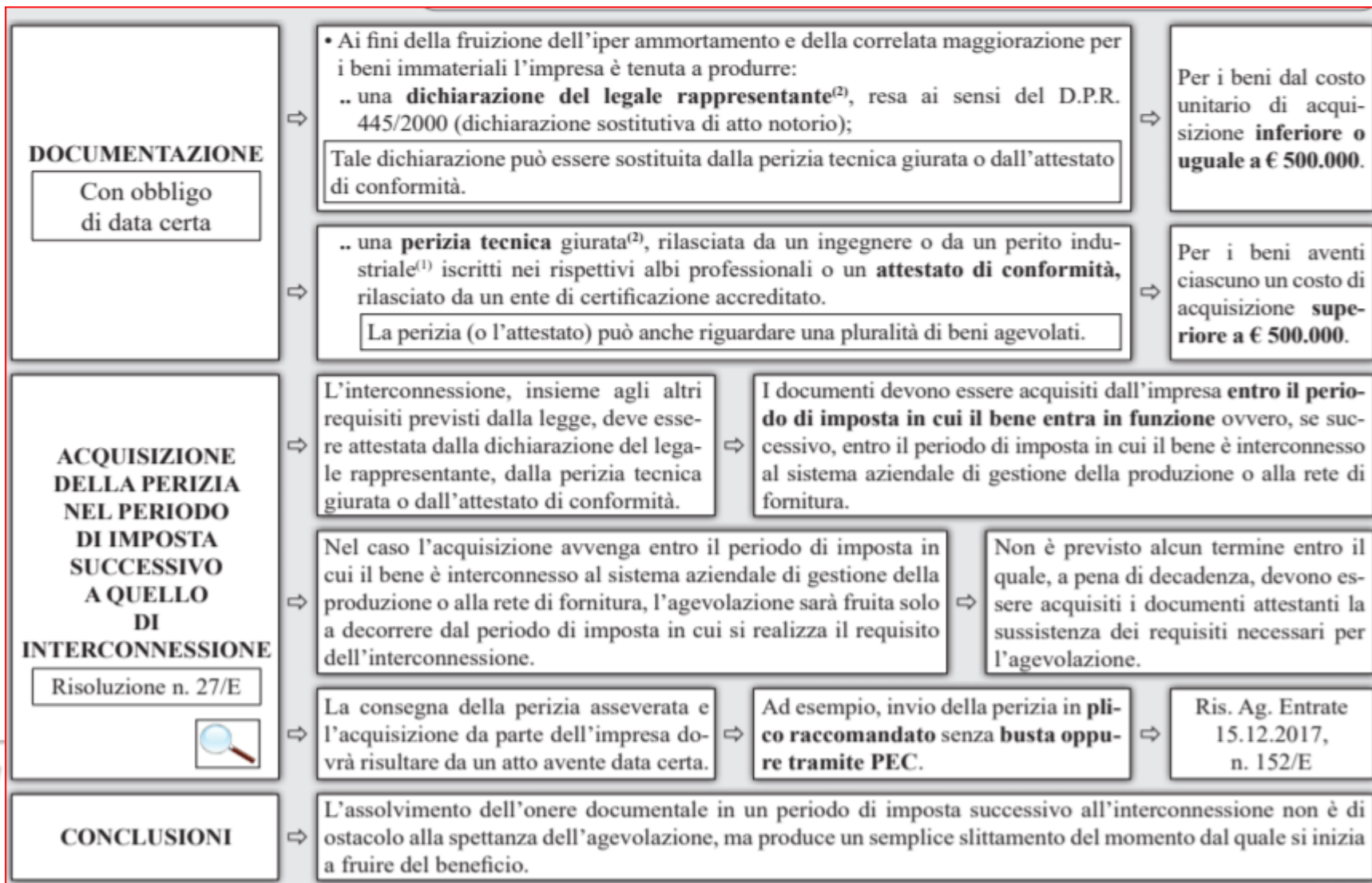
Nel caso in cui il bene entri comunque in funzione, pure senza essere interconnesso, i relativi ammortamenti possono comunque godere della maggiorazione del super ammortamento (30%) fino all'esercizio in cui si realizza l'interconnessione (esercizio a partire dal quale il costo residuo ammortizzabile sarà maggiorato).

Beni immateriali strumentali correlati

Per i soggetti che beneficiano dell'iperammortamento è prevista una maggiorazione (del 40%) del costo di acquisizione dei beni immateriali strumentali correlati. Non è richiesto che l'investimento in beni riguardi i medesimi impianti o macchinari per i quali si beneficia dell'iperammortamento.

PERCENTUALE DIFFERENZIATA SUL COSTO DI ACQUISTO

- La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti in beni strumentali nuovi, inclusi nell'Allegato A alla L. 232/2016, è differenziata in relazione all'ammontare degli investimenti:
 - **170% per gli investimenti fino a € 2,5 milioni;**
 - **100% per gli investimenti compresi tra € 2,5 e € 10 milioni;**
 - **50% per gli investimenti compresi tra € 10 e € 20 milioni;**
 - **non si applica per gli investimenti oltre € 20 milioni.**
- Si tratta dei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave "Industria 4.0".



Entro il termine di chiusura del periodo d'imposta a partire dal quale si intende avvalersi del regime dell'iper ammortamento



Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione

L'importo delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione, che dal bilancio non risultino imputate ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono, è deducibile nel limite del 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili. L'eccedenza deve essere quindi iscritta nel registro dei cespiti ammortizzabili ed è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi.

| Denominazione/Ragione Sociale | ALFA S.r.l. | BILANCIO AL 31.12.n |
|--|---------------------|---------------------|
| BENI AMMORTIZZABILI RISULTANTI DAL REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI | | |
| + Valore dei beni al 1.01.n | 2.400.225,00 | |
| - Valore dei beni con contratto di manutenzione periodico | 7.000,00 | |
| - Valore indeducibile delle autovetture | 21.360,00 | |
| - Valore indeducibile dei telefoni (fissi/cellulari) | 1.890,00 | |
| = Valore dei beni materiali (esclusi i terreni) al 31.12.n | 2.369.975,00 | |
| | x 5% | = 118.498,75 |
| • Totale spese sostenute da bilancio di verifica (quota deducibile) ⁽¹⁾ | | 149.715,00 |
| • Eccedenza da dedurre in quote costanti nei 5 periodi di imposta successivi | | 31.216,25 |
| Nota⁽¹⁾ 20% spese manutenzione autovettura; 80% spese manutenzione impianti telefonici e simili. | | |

La percentuale è diversa per particolari settori (esempi: estrattivo: 15%, siderurgico: 11%).

- Il limite del 5% è calcolato sul costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili quale risultante all'inizio dell'esercizio dal registro dei beni ammortizzabili. Non vanno considerati gli acquisti e le vendite avvenuti nell'esercizio.
- L'eccedenza deve essere quindi iscritta nel registro dei cespiti ammortizzabili ed è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi (art. 102, c. 6 Tuir).
- Si rende necessaria una variazione in dichiarazione dei redditi.

Regola



- Il costo complessivo dei beni materiali ammortizzabili è quello che risulta all'inizio dell'esercizio dal registro dei beni ammortizzabili.
- Sono compresi i beni per i quali è prevista una deducibilità parziale della quota di ammortamento, solo per il loro valore deducibile.
- Sono esclusi i terreni.

.. D.M. 13.07.1981, per le imprese di autotrasporto per conto terzi (percentuale del 25%);
.. D.M. 9.05.1989, per le industrie estrattive di minerali metalliferi e non metalliferi (percentuale del 15%);
.. D.M. 13.10.1994, per le industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche (percentuale del 11%).

Ragguaglio
ad anno

In caso di esercizi con durata diversa da 12 mesi, deve essere effettuato il ragguaglio ad anno.

Imprese
di nuova
costituzione

Per le imprese di nuova costituzione il limite percentuale si calcola, per il 1° esercizio, sul costo complessivo quale risulta alla **fine dell'esercizio**.

Beni
acquistati
o ceduti
nell'anno

È stata **abrogata** la disposizione che prevedeva per i beni ceduti, nonché per quelli acquisiti nel corso dell'esercizio, compresi quelli costruiti o fatti costruire, la necessità di ragguagliare la base di calcolo del limite in proporzione alla durata del possesso del bene.



**Dal periodo
d'imposta
in corso al
29.04.2012**



Si deve, pertanto, fare riferimento al costo complessivo all'inizio dell'esercizio, senza tenere conto degli acquisti e delle cessioni di cespiti.



Deducibilità delle spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo d'imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di **inerenza e congruità** stabiliti dal D.M. 19.11.2008. Le spese relative ai beni di valore unitario non superiore a € 50,00 sono **interamente deducibili** e l'Iva interamente detraibile.

| Denominazione/Ragione Sociale | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | | | | |
|---|--|--|---------------------|------------------|---|--------|---|
| Limiti di deducibilità | <ul style="list-style-type: none"> Le spese di rappresentanza sono ammesse in deduzione, se inerenti, nel limite commisurato all'ammontare dei ricavi e proventi della gestione caratteristica dell'impresa risultanti dalla dichiarazione dei redditi, relativa allo stesso periodo, in misura pari a: <ul style="list-style-type: none"> - 1,50% <input type="checkbox"/> Dei ricavi e altri proventi fino a € 10 milioni. - 0,60% <input type="checkbox"/> Dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 10 milioni e fino a € 50 milioni. - 0,40% <input type="checkbox"/> Dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 50 milioni. | | | | | | |
| | Ricavi e proventi della gestione caratteristica (per imprese non finanziarie) | Voce A.1 - Conto economico | € | 1.300.000 | + | | |
| | | Voce A.5 - Conto economico | € | 100.000 | + | | |
| | | Totale proventi gestione caratteristica | € | 1.400.000 | = | | |
| Percentuali applicabili ai ricavi e proventi della gestione caratteristica | Ricavi fino a € 10.000.000 | € | 1.400.000 | x 1,5% = | € | 15.425 | + |
| | Ricavi parte eccedente € 10.000.000 e fino a € 50.000.000 | € | - | x 0,6% = | € | - | + |
| | Ricavi parte eccedente € 50.000.000 | € | - | x 0,4% = | € | - | + |
| | Ammontare massimo deducibile delle spese di rappresentanza (A) | € | 15.425 | = | | | |



Deducibilità delle spese di vitto e alloggio

Di seguito si propone una classificazione delle varie tipologie di spese di vitto e alloggio e la relativa deducibilità fiscale.

| Denominazione/Ragione Sociale | ALFA S.r.l. | BILANCIO AL 31.12.n | |
|--|---|---------------------|--------------------|
| Spese di vitto e alloggio | | | |
| Descrizione | Deducibilità | Dati contabili | Importo deducibile |
| • Spese per vitto e alloggio relative a trasferte di dipendenti e collaboratori fuori dal Comune. | 100% | € 2.300 | € 2.300 |
| • Spese per vitto e alloggio relative a dipendenti e collaboratori nel Comune. | 75% | € 1.000 | € 750 |
| • Spese per mense aziendali, ticket restaurant e convenzioni con ristoranti. | 100% | € | € |
| • Spese per vitto e alloggio qualificabili come spese di rappresentanza: - sostenute per organizzazione di viaggi di promozione; - sostenute per intrattenimento legato a ricorrenze aziendali o feste nazionali; - sostenute per intrattenimento legato ad inaugurazioni; - sostenute per intrattenimento in occasione di mostre, fiere ed esposizioni; - sostenute in altre occasioni; - ogni altra spesa per beni e servizi distribuiti o erogati gratuitamente. | 75% L'importo ridotto al 75% è deducibile nei limiti di inerenza e congruità delle spese di rappresentanza | € | € |
| • Spese per vitto e alloggio non qualificabili come di rappresentanza: - sostenute per ospitare clienti, anche potenziali, in occasione di mostre, fiere, esposizioni, visite a sedi, stabilimenti o unità produttive; - sostenute direttamente dall'imprenditore individuale in occasione di trasferte effettuate per la partecipazione a mostre, fiere ed eventi simili in cui sono esposti beni e servizi prodotti dall'impresa o attinenti all'attività caratteristica della stessa. | 75% | € 2.000 | € 1.500 |
| • Altre spese di vitto e alloggio. | - | € | € |
| Totale spese | | € 5.300 | € 4.550 |



Interessi passivi deducibili per soggetti Ires

L'art. 1, c. 1 D. Lgs. 142/2018, in recepimento della Direttiva UE 2016/1164 (ATAD), ha apportato modifiche sostanziali al sistema di deducibilità degli interessi passivi applicabile ai soggetti Ires a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2018 (2019 per i soggetti "solari"). In particolare, è stato modificato il calcolo del risultato operativo lordo (ROL) che ora non farà più riferimento alle risultanze del bilancio civilistico (ROL contabile), ma al quale dovranno essere apportate le riprese fiscali in aumento e in diminuzione per il calcolo del c.d. **ROL fiscale**. È stata inoltre modificata la possibilità di riporto in avanti delle eccedenze dello stesso ROL, per il quale è ora previsto un limite di 5 anni. È stata introdotta la possibilità di riportare agli esercizi successivi l'eccedenza di interessi attivi.

| Denominazione/Ragione Sociale | ALFA S.r.l. | BILANCIO AL 31.12.n |
|---|------------------------------|---------------------|
| Conto economico - Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Ires | | |
| Dati per la determinazione del ROL | | |
| • Valore della produzione (A) | 1.600.000,00 | + |
| • Costi della produzione (B) | 1.580.000,00 | - |
| • Ammortamenti immateriali (B 10 a) | 5.000,00 | + |
| • Ammortamenti materiali (B 10 b) | 35.000,00 | + |
| • Canoni di locazione finanziaria | 25.000,00 | + |
| • Variazioni fiscali in aumento | 3.500,00 | + |
| • Variazioni fiscali in diminuzione | 7.000,00 | - |
| | ROL (A) | 81.500,00 = |
| Dati per la determinazione degli interessi passivi | | |
| • Interessi passivi su contratti di locazione finanziaria | 1.500,00 | + |
| • Altri interessi passivi e oneri finanziari (C 17) | 36.500,00 | + |
| • Interessi indeducibili, capitalizzabili e impliciti su debiti commerciali | 100,00 | - |
| • Interessi attivi e proventi assimilati | 100,00 | - |
| • Riporto interessi non dedotti ROL esercizio precedente | 5.000,00 | + |
| • Riporto eccedenza interessi attivi anni precedenti | 200,00 | - |
| | Interessi passivi (B) | 42.600,00 = |

non si deve tenere conto dei componenti positivi o negativi che hanno già concorso a formare il valore o i costi della produzione dell'esercizio in corso al 31.12.18 o dei precedenti e che al termine dello stesso esercizio non hanno ancora assunto, in tutto o in parte, rilevanza fiscale e assumono rilevanza fiscale negli esercizi successivi (esempio COMPENSI AMMINISTRATORI 2018 PAGATI 2019)

Dati per la determinazione degli interessi passivi

| R.O.L. | | Plafond interessi (30% del ROL) | Riporto plafond anni precedenti ¹ | Totale |
|--|-----------|--|---|----------------|
| (A) | 81.500,00 | x 30% = (C) 24.450,00 | (D) - | (E) 24.450,00 |
| • Totale interessi (se B maggiore di 0) | | | | (F) 42.600,00 |
| • Interessi passivi indeducibili (riportabili) | | = [F - E] (se F maggiore di E) = 0 (se F minore di E) | | 18.150,00 |
| Variazione fiscale dell'esercizio | | 13.150,00 In aumento | | In diminuzione |
| • Eccedenza plafond riportabile | | = [C - F] (se C maggiore di F) | | - |

Nota¹

- Con riferimento al ROL maturato in vigenza delle precedenti disposizioni normative, l'art. 13, c. 4 del D. Lgs. 142/2018 prevede che gli interessi passivi e gli oneri finanziari assimilati, sostenuti in relazione a prestiti stipulati prima del 17.06.2016, sono deducibili per un importo corrispondente alla somma tra:
 - il 30% del ROL prodotto a partire dal 3° periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2007 e che, al termine del periodo d'imposta in corso al 31.12.2018, non era stato utilizzato per la deduzione degli interessi passivi e degli oneri finanziari ai sensi della disciplina previgente dell'art. 96 del Tuir;
 - l'importo che risulta deducibile in applicazione delle disposizioni dell'attuale versione dell'art. 96 del Tuir.
- A tal fine, nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2018 il contribuente può scegliere, ai fini della deduzione degli interessi passivi, se utilizzare prioritariamente l'ammontare di cui alla lett. a) o l'importo di cui alla lett. b).



Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Irpef

Gli interessi passivi inerenti all'esercizio di impresa sono deducibili per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa, o che non vi concorrono in quanto esclusi, e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

Denominazione/Ragione Sociale

Gamma S.n.c.

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico

Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Irpef (art. 61 D.P.R. 22.12.1986, n. 917)

| | | |
|---|----------|-----------------|
| • Totale ricavi (A) | € | 800.000,00 |
| • Totale ricavi che non concorrono alla formazione del reddito (B) | € | 32.000,00 |
| • Totale interessi passivi⁽¹⁾ | € | 1.250,00 |
| • Percentuale di indetraibilità degli interessi passivi (B/A) | | 4% |
| • Interessi passivi indeducibili (interessi passivi x percentuale di indetraibilità) | € | 50,00 |

Nota⁽¹⁾

- Il totale degli interessi passivi esposti deve già essere depurato dell'eventuale quota di interessi carenti del principio di inerenza enunciato dall'art. 109 del D.P.R. 917/1986.
- È il caso della ditta individuale in cui sono prelevati dall'impresa stessa importi eccedenti rispetto all'utile prodotto. Gli interessi così generati, dipendenti da un comportamento sanzionabile da parte dell'imprenditore, sono carenti del principio dell'inerenza e, quindi, indeducibili (l'indebitamento dell'azienda deriva da fini personali dell'imprenditore, anziché aziendali).

Utilizzare conti specifici



Prospetto costi automezzi

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione della fiscalità degli automezzi. Per quel che concerne il super ammortamento si ricorda che il costo di acquisizione è maggiorato del 30% con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | | | |
|--|-----------------------------|--|-------------------------------------|--|--|-----------------------------|---|
| | Automezzi | | | | | | Totale |
| | Audi A4 M6733CE | | BMW Driver DR888CX | | Fiat Punto DV505BJ | | |
| Anno acquisto | 2015 | | 2016 | | 2016 | | |
| Fringe benefit | <input type="checkbox"/> | | <input checked="" type="checkbox"/> | 12 mesi | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> |
| Assicurazione | 1.269,00 | | 2.125,00 | | 1.510,00 | | 4.904,00 |
| Bollo | 280,00 | | 370,00 | | 295,00 | | 945,00 |
| Spese carburante | 1.670,00 | | 3.630,00 | | 2.650,00 | | 7.950,00 |
| Manutenzione | 775,00 | | 862,00 | | 1.105,00 | | 2.742,00 |
| Ammortamento | 4.400,00 | | 17.550,00 | | - | | 21.950,00 |
| Leasing | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No |
| Canoni leasing | - | | - | | 2.890,00 | | 2.890,00 |
| Altri costi inerenti | - | | - | | - | | - |
| Totale costi per automezzo | 8.394,00 | | 24.537,00 | | 8.450,00 | | 41.381,00 |
| Percentuali di ineducibilità | 80,00% | | 30,00% | | 80,00% | | |
| Quota ineducibile Mod. Redditi | 6.715,20 | | 7.361,10 | | 6.760,00 | | |
| Quota ammortamento/leasing eccedente limite | 2.482,00 | | - | | - | | |
| Quota ineducibile da inserire nel Mod. Redditi | 9.197,20 | | 7.361,10 | | 6.760,00 | | 23.318,30 |

Tavola n. 2

Limiti di deducibilità dei costi⁽³⁾ per i mezzi di trasporto a motore

| Beni interessati | <u>Non utilizzati esclusivamente come strumentali nell'attività propria dell'impresa</u> | | <u>Utilizzati esclusivamente come strumentali nell'attività propria dell'impresa</u> | |
|---|--|---|--|------|
| • Aeromobili da turismo • Navi e imbarcazioni da diporto | Zero | | 100% | |
| Autovetture, autocaravan, ciclomotori, motocicli | Altri soggetti | 20% ⁽¹⁾ | 100% | |
| | Agenti e rappresentanti | 80% ⁽²⁾ | | |
| | In uso promiscuo ai dipendenti | 70% | Adibiti a uso pubblico | 100% |
| | Per la maggior parte del periodo d'imposta. | | | |
| Note | ¹⁾ Non si tiene conto dell'ammontare dei canoni proporzionalmente corrispondente al costo di detti veicoli che eccede i seguenti limiti: € 18.075,99 per autovetture e autocaravan, € 4.131,66 per motocicli, € 2.065,83 per ciclomotori. Tali limiti sono ragguagliati ad anno. | | | |
| | Esempio generale | <ul style="list-style-type: none">Costo autovettura € 25.822,44 (costo sostenuto dal concedente comprensivo dell'eventuale Iva indebitabile).Contratto con durata di 4 anni con canoni complessivi di € 28.921,59 (ammontare risultante dal contratto).€ 28.921,59 x € 18.075,99 / € 25.822,44 = € 20.245,43 (canoni proporzionalmente corrispondenti a € 18.075,99).Si dedurranno € 20.245,43 al 20%, cioè € 4.049,09, per l'intero periodo di durata del contratto di leasing. | | |
| | ⁽²⁾ Il limite di € 18.075,99 per le autovetture è elevato a € 25.822,84 per gli autoveicoli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio. | | | |
| | ⁽³⁾ Gli interessi passivi impliciti nei canoni di leasing devono essere scorporati in quanto soggetti alla regola di deducibilità prevista dall'art. 96 del Tuir e indeducibili ai fini Irap. | | | |



Rateizzazione dei costi pluriennali

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione della rateizzazione dei costi pluriennali; alcuni costi, infatti, producono effetto per più esercizi: è il caso, ad esempio, delle spese su macchinari in leasing. Si ipotizza il frazionamento in 3 anni, in conseguenza di oneri sostenuti dall'utilizzatore che ha stipulato un contratto di leasing.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico – Rateizzazione dei costi pluriennali

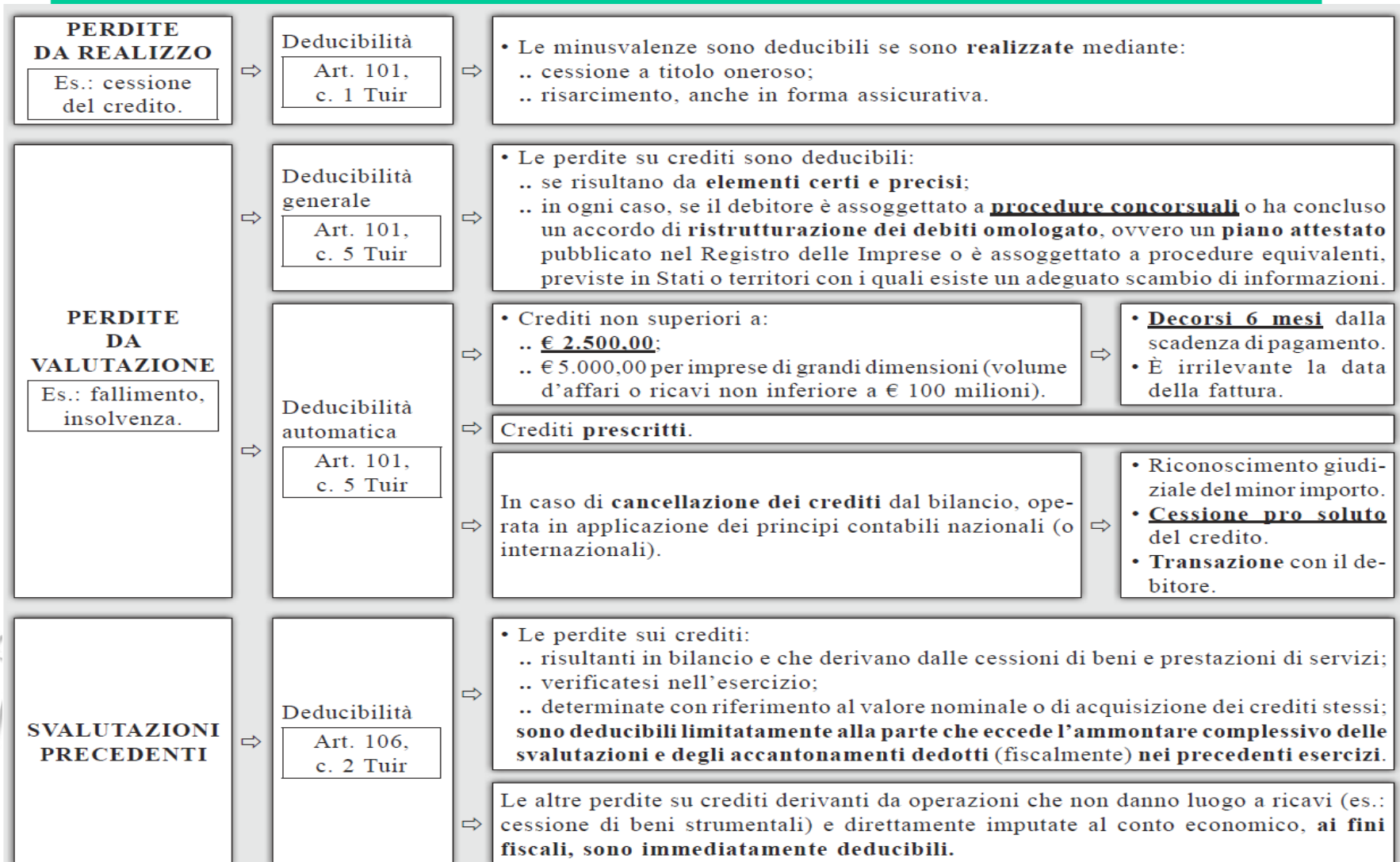
Anno di sostenimento dei costi n Data di scadenza del costo pluriennale 30.06.n+4

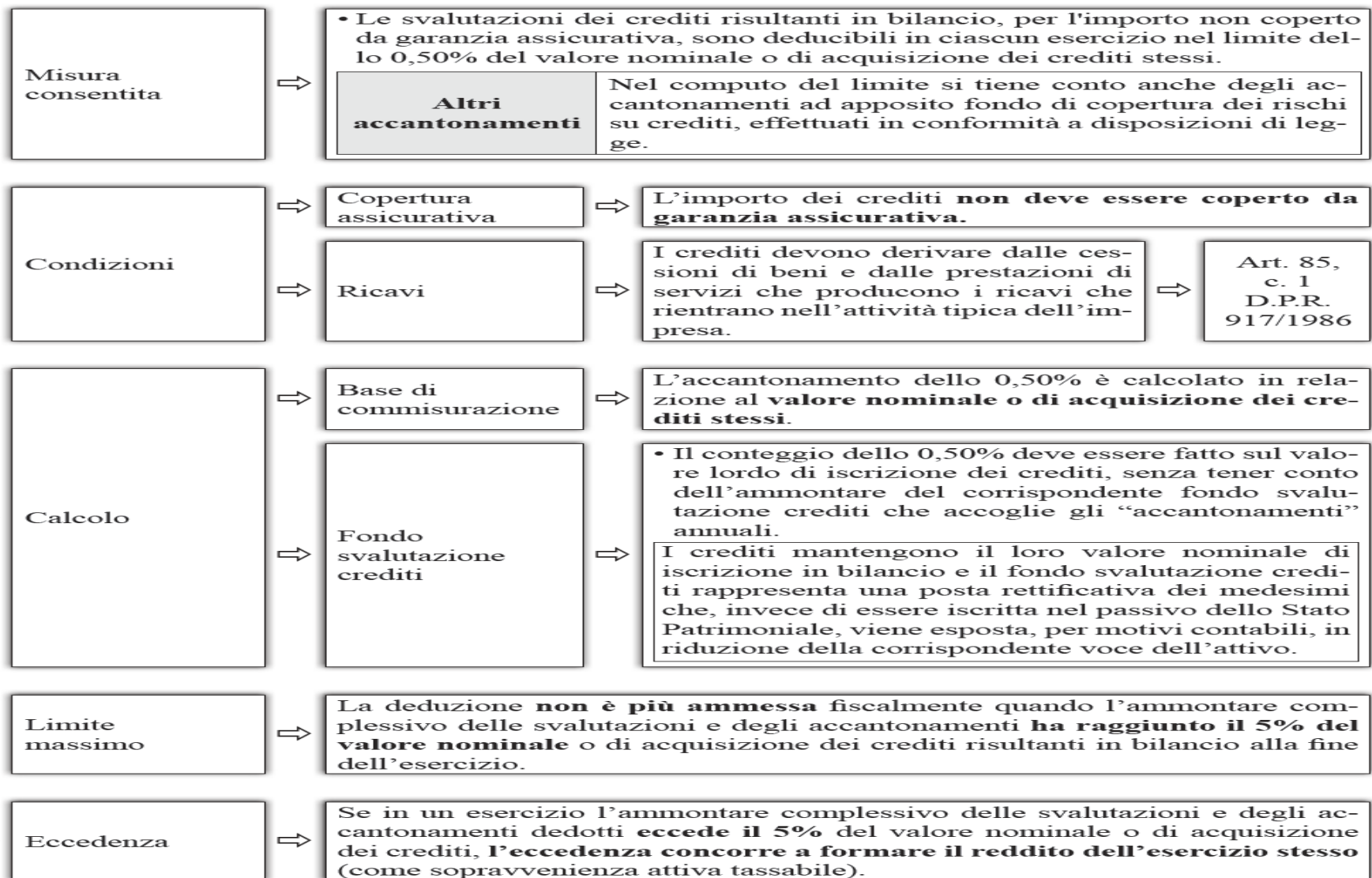
Elenco dei costi a durata pluriennale

| Data | Anno | Tipologia di costo | Importo |
|--------|------|--|-------------|
| 1.01.n | n | Manutenzione straordinaria macchinario | € 25.000,00 |

Ripartizione dei costi secondo il criterio di competenza

| Anno | Giorni | Incrementi | Importo finale | Competenza | Risconto |
|------|--------|-------------|----------------|------------|-------------|
| n | 366 | € 25.000,00 | € 25.000,00 | € 7.165,23 | € 17.834,77 |
| n+1 | 365 | € - | € 17.834,77 | € 7.145,65 | € 10.689,12 |
| n+2 | 365 | € - | € 10.689,12 | € 7.145,66 | € 3.543,46 |
| n+3 | 181 | € - | € 3.543,46 | € 3.543,46 | € - |
| | | | | | |





Esempio
Scritture relative alle svalutazioni e perdite su crediti

| Dati | | <ul style="list-style-type: none">• Totale crediti commerciali = € 120.000,00• Tra i crediti è iscritto un credito di 10.000,00 di difficile incasso; pertanto, gli amministratori decidono di svalutarlo del 50%. | <ul style="list-style-type: none">• Calcolo accantonamento: .. € 110.000 x 0,50% = € 550,00 .. € 10.000 x 50% = <u>€ 5.000,00</u> Totale € 5.550,00 |
|-----------|----------|--|---|
| E B 10 d | P C II 1 | <ul style="list-style-type: none">• Svalutazione crediti o accantonamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi.a) accantonamento al fondo svalutazione crediti (primo esercizio) | 600,00 |
| | | <div>31.12.n</div> <div>ACCANTONAM. AL FONDO a FONDO SVALUTAZIONE</div> <div>SVALUTAZIONE CREDITI CREDITI</div> <div>Accantonamento per la quota ammessa secondo le disposizioni in materia fiscale (0,50%) [120.000 x 0,50% = 600,00].</div> | |
| E B 10 d | P C II 1 | <div>31.12.n</div> <div>ACCANTONAMENTO a FONDO SVALUTAZIONE</div> <div>AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO</div> <div>Accantonamento per la quota eccedente la percentuale ammessa secondo le disposizioni in materia fiscale.</div> | 4.950,00 |
| Nota bene | | <ul style="list-style-type: none">• Con l'accantonamento non si determina la riduzione del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio, anche agli effetti fiscali.• È opportuno distinguere il fondo svalutazione crediti a seconda che si tratti di accantonamenti dedotti o non dedotti fiscalmente. Nel modello Unico occorre effettuare, infatti, una variazione in aumento per il valore dell'accantonamento tassato (€ 4.950,00). | |
| E B 14 | P C II 1 | <ul style="list-style-type: none">b) utilizzo fondo svalutazione per perdite su crediti (2° esercizio): come previsto dagli amministratori, il credito di € 10.000 è incassato solo per il 50%. | 5.000,00 |
| | | <div>31.12.n+1</div> <div>PERDITE SU CREDITI a CLIENTI</div> <div>Per insolvenza cliente per incasso parziale del credito valutato “a rischio” nell’esercizio precedente.</div> | |



Elenco perdite su crediti

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione delle perdite su crediti e della loro deducibilità ai fini fiscali, secondo le disposizioni dell'art. 101 del Tuir.

Denominazione/Ragione Sociale **ALFA S.r.l.**

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico – Elenco perdite su crediti

| Clienti | Procedura | | | Importo | Deducibilità | |
|--------------|---|---------|--------|-----------|-------------------------------------|--------------------------|
| | Tipo | Data | Numero | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Omega S.r.l. | Accordo ristrutturazione del debito | 16.06.n | 271/R | 20.500,00 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Rossi Aldo | Fallimento | 15.11.n | 354/F | 15.600,00 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Sigma S.r.l. | Modesta entità | - | - | 1.850,00 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Zeta S.n.c. | Prescritto | - | - | 175,00 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | | | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



Accantonamento rischi su crediti

I principi di redazione del bilancio prevedono che i crediti siano iscritti al valore di presumibile realizzo. Pertanto, l'imprenditore può svalutare i crediti ogni volta che il valore nominale degli stessi risulta superiore a quello di effettiva esigibilità. Quando una perdita diventa probabile deve essere accantonato un fondo svalutazione, il cui ammontare deve essere calcolato tenendo conto delle circostanze, dei motivi e del principio di prudenza.

La norma fiscale considera deducibili tali accantonamenti, entro limiti qualitativi, ossia considerando solo i crediti commerciali non assicurati iscritti in bilancio, da cui derivano ricavi d'esercizio, entro lo 0,50% del valore nominale dei crediti stessi. La deduzione non è più ammessa fiscalmente quando l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti ha raggiunto il 5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale – B.10).d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
Calcolo accantonamento svalutazione crediti

| CREDITI | IMPORTO |
|--|-------------------|
| + Crediti verso clienti | 250.000,00 |
| + Clienti per fatture da emettere | 4.000,00 |
| + Effetti e/o ricevute attive, all'incasso, al S.b.f. | 19.680,00 |
| + Effetti e/o ricevute insolute | |
| + Effetti in sofferenza | |
| + Crediti verso società controllate, collegate, controllanti di natura commerciale | |
| + Banche c/c transitori | 70.680,00 |
| +/- | |
| - Crediti verso enti pubblici | 5.800,00 |
| - Crediti per cessioni di beni strumentali | 1.820,00 |
| - Clienti per note di credito da emettere | 4.654,52 |
| TOTALE CREDITI | 332.085,48 |

Nota bene

Sono crediti verso clienti



Ricevute bancarie attive

Si propone un prospetto raccolto dati per la corretta gestione delle ricevute bancarie attive, al fine di poter rilevare gli scostamenti tra gli importi risultanti dalla contabilità e gli importi derivanti dalla documentazione bancaria.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale – C) II) 1) Crediti verso clienti – Ricevute bancarie attive

| Debitori | Importo da contabili banche | Importo In contabilità | Scostamenti | Note |
|-----------------------|-----------------------------------|---------------------------|-------------|--|
| Effetti sbf BCC | 5.500,00 | 5.500,00 | --- | --- |
| Effetti sbf Unicredit | 8.900,00 | 8.900,00 | --- | --- |
| Effetti sbf Mps | 9.000,00 | 10.250,00 | 1.250,00 | La banca non ha elaborato la presentazione sbf del 30.12 |
| | | | | |



Crediti in scadenza entro e oltre l'esercizio

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione dei crediti in scadenza, così come previsto dall'art. 2427, c. 1, p. 6 Codice Civile, che richiede l'indicazione in nota integrativa dei crediti con durata residua superiore a 5 anni.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | | BILANCIO AL 31.12.n | |
|---|-----------|------------------------------|--|----------------------------------|---------------------|--|
| Stato patrimoniale – C) II) 1) Crediti verso clienti | | | | | | |
| Debitori | Scadenze | Importi esigibili | | | | |
| | | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo entro il 5° | Oltre il 5° esercizio successivo | | |
| Alfa S.r.l. | 30.01.n+1 | € 3.000,00 | | | | |
| Gamma S.p.a. | 30.01.n+3 | | € 3.000,00 | | | |
| Gamma S.p.a. | 30.01.n+4 | | € 3.000,00 | | | |
| Totale | | € 3.000,00 | € 6.000,00 | | | |
| Stato patrimoniale – C) II) 2) Crediti verso imprese controllate | | | | | | |
| Debitori | Scadenze | Importi esigibili | | | | |
| | | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo entro il 5° | Oltre il 5° esercizio successivo | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale | | | | | | |
| Stato patrimoniale – C) II) 3) Crediti verso imprese collegate | | | | | | |
| Debitori | Scadenze | Importi esigibili | | | | |
| | | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo entro il 5° | Oltre il 5° esercizio successivo | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale | | | | | | |
| Stato patrimoniale – C) II) 4) Crediti verso controllanti | | | | | | |
| Debitori | Scadenze | Importi esigibili | | | | |
| | | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo entro il 5° | Oltre il 5° esercizio successivo | | |
| Beta S.p.a. | 31.10.n+2 | | € 10.000,00 | | | |
| | | | | | | |
| Totale | | | € 10.000,00 | | | |
| Stato patrimoniale – C) II) 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | | | |
| | | Importi esigibili | | | | |

POSTE IN VALUTA ESTERA IN BILANCIO

Tavola n. 1

Criteri di conversione delle voci di Stato patrimoniale a fine esercizio

| Tipologia | Voci di bilancio in valuta estera | Cambio da utilizzare |
|-------------------------------------|---|--|
| <i>Poste monetarie e assimilate</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità liquide. • Crediti iscritti nell'attivo circolante. • Lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento. • Titoli di debito iscritti nell'attivo circolante. • Crediti iscritti nell'attivo immobilizzato. • Titoli di debito iscritti nell'attivo immobilizzato. • Debiti. • Fondi per rischi ed oneri. • Ratei attivi e passivi. | Cambio a pronti di fine esercizio. |
| <i>Poste non monetarie</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Rimanenze di magazzino. • Lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata. • Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante. • Risconti attivi e passivi. • Anticipi per l'acquisto o la vendita di beni e servizi. | <ul style="list-style-type: none"> • Cambio storico. • Del cambio a pronti di fine esercizio si tiene conto per la conversione di eventuali flussi finanziari futuri espressi in valuta al fine di determinare il valore recuperabile e l'eventuale perdita durevole di valore. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Immobilizzazioni materiali e immateriali. • Partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e valutate al costo. | <ul style="list-style-type: none"> • Cambio storico. • Del cambio a pronti di fine esercizio si tiene conto quando si giudica durevole la riduzione al fine di determinare il valore recuperabile e l'eventuale perdita durevole di valore dell'attività. |
| | Partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e valutate con metodo del patrimonio netto. | Criteri di traduzione del bilancio in valuta (OIC 17). |

POSTE IN VALUTA ESTERA IN BILANCIO

ASPETTI FISCALI

• Valutazione al cambio storico

- L'art. 110, c. 3 del Tuir stabilisce che gli oneri e i proventi che derivano dall'**adeguamento** delle attività e delle passività in valuta al cambio di fine esercizio **non sono fiscalmente rilevanti**. Pertanto, le perdite su cambi **da valutazione** non rappresentano un elemento deducibile, così come gli utili su cambi da valutazione non concorrono a formare reddito imponibile.
- Tale disposizione non si applica, tuttavia, a quei contribuenti che, ai sensi dell'art. 110, c. 2, ultimo periodo del Tuir, adottano la cd. contabilità plurimonetaria, intrattenendo rapporti sistematici in valuta estera. Pertanto, i saldi dei conti della contabilità plurimonetaria hanno rilevanza fiscale.

Disponibilità liquide

L'Agenzia delle Entrate, nelle risposte fornite dalla Direzione centrale normativa e contenzioso alla diretta "MAP" del 18.05.2006, ha chiarito che le differenze su cambi derivanti dalla conversione delle **disponibilità liquide in valuta estera** non rientrano nella disciplina di neutralità fiscale di cui all'art. 110, c. 3 del Tuir, e sono quindi da considerarsi fiscalmente realizzate (in senso conforme anche Assonime nella circolare n. 24/2006).

Svalutazione crediti

La base di calcolo della svalutazione fiscalmente deducibile dei crediti verso clienti in valuta estera, è rappresentata dal valore fiscale del credito stesso, calcolato cioè senza tenere conto dell'adeguamento a fronte del cambio di fine esercizio.

• Disallineamento

- Per effetto del disallineamento che si crea tra i valori civilistici e quelli fiscali è necessario:

.. effettuare le conseguenti **variazioni in aumento o in diminuzione** nella dichiarazione dei redditi;

Quadro RF e RV
del modello Red-
diti SC.

.. stanziare in bilancio le conseguenti **imposte anticipate e differite**.

In relazione alle perdite e utili inseriti nel bilancio, ma senza rilevanza fiscale.

Il disallineamento si riassorbirà al momento del successivo realizzo.

Art. 110 Tuir

Art. 2426 8-bis) le attività e passività **monetarie** in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto e accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta **non monetarie** devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto (Imm. Rim.)



Crediti e debiti in valuta

Il Codice Civile stabilisce un obbligo generalizzato di adeguamento degli elementi monetari secondo il tasso di cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio. Come precisato dall'Oic, rientrano nel concetto di attività e passività in valuta, per le quali vige l'obbligo di adeguamento, quelle riferite a importi da pagare o incassare o comunque commisurate a futuri flussi finanziari in valuta, con esclusione, in ogni caso, delle immobilizzazioni finanziarie (che sono da valutare al cambio del 31.12). Si tratta, in genere, di tutti i crediti monetari e di tutti i debiti, sia a breve sia a lungo termine. Gli utili e le perdite su cambi da conversione sono da imputare, se significativi, al conto economico, influenzando il risultato civilistico, ma non hanno alcuna rilevanza fiscale. Conseguentemente, vi è la necessità di mantenere evidenza di tali valori, poiché implicano riprese in aumento o in diminuzione, con l'iscrizione anche delle relative imposte anticipate o differite. L'eventuale reddito derivante da una differenza attiva cambi valutazione deve essere accantonato in un'apposita riserva di patrimonio indisponibile.

| | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--------------------------|----------------|--|-----------------|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------|--------|
| Denominazione/Ragione Sociale | | | ALFA S.r.l. | | | BILANCIO AL 31.12.n | | | | |
| DIFFERENZE DI CAMBIO SULLE POSTE IN VALUTA | | | | | | | | | | |
| Crediti | Valuta estera ¹ | Importo in valuta estera | Cambio storico | Importo in contabilità ² in € (a) | Cambio al 31.12 | Valore in bilancio in € (b) | Differenza di cambio in € (a - b) | | | |
| | | | | | | | (b > a) Utili da valutazione | (b < a) Perdite da valutazione | | |
| Cl. AX Ltd | GBP | 299.392,20 | 0,9017 | 332.030,83 | 0,7789 | 384.378,23 | 52.347,40 | | | |
| Cl. MaxPx | \$ | 9.010,41 | 1,4557 | 6.189,74 | 1,2141 | 7.421,47 | 1.231,73 | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Totale utile/perdita valutazione | | | | | | | A | 63.579,12 | B | |
| Debiti | Valuta estera ¹ | Importo in valuta estera | Cambio storico | Importo in contabilità ² in € (a) | Cambio al 31.12 | Valore in bilancio in € (b) | Differenza di cambio in € (a - b) | | | |
| | | | | | | | (b < a) Utili da valutazione | (b > a) Perdite da valutazione | | |
| Fo. MXYL | GBP | 769,88 | 0,9016 | 853,90 | 0,7789 | 988,42 | | 134,52 | | |
| Fo. USA Px | \$ | 5.541,10 | 1,4557 | 3.806,48 | 1,2141 | 4.563,96 | | 757,47 | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Totale utile/perdita valutazione | | | | | | | C | | D | 891,99 |
| Riprese fiscali in diminuzione | | | | | | | A+C | | 63.579,12 | |
| Riprese fiscali in aumento | | | | | | | B+D | | 891,99 | |



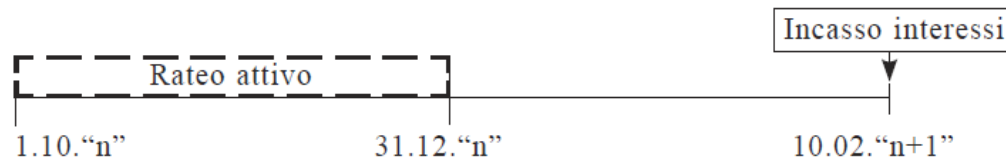
Ratei e risconti

Si propongono le tavole di calcolo dei ratei e dei risconti in base al principio della competenza economica. Come precisato dall'OIC 18, i ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | | | |
|---|----------------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------|-----------|-----------------------|------------------------------------|
| Stato patrimoniale - Passivo: E) Ratei passivi | | | | | | | |
| Creditori | Conto da addebitare | Importo presunto costo | Periodo riferimento | Scadenza | Giorni | Importo di competenza | |
| BCC C. Goffredo | Interessi passivi su mutui | € 1.400,00 | 27.10.n | 27.01.n+1 | 66/93 | € | 993,55 |
| Noleggio S.a.s. | Noleggio autovettura | € 800,00 | 1.11.n | 28.02.n+1 | 59/120 | € | 393,33 |
| | | € | | | | € | |
| Totale | | | | | | € | 1.386,88 |
| Stato patrimoniale - Passivo: E) Risconti passivi | | | | | | | |
| Debitori | Conto accreditato | Prot. IVA | Importo pagato nell'esercizio | Periodo riferim. | Scadenza | Giorni | Importo competenza futuri esercizi |
| Bianchi Lucia | Affitti attivi | 52 | € 3.000,00 | 1.12.n | 28.01.n+1 | 28/59 | € 1.423,73 |
| | | | € | | | | € |
| | | | € | | | | € |
| Totale | | | | | | € | 1.423,73 |
| Stato patrimoniale – Attivo: D) Ratei attivi | | | | | | | |
| Debitori | Conto da accreditare | Importo presunto ricavo | Periodo riferim. | Scadenza | Giorni | Importo di competenza | |
| BCC C. Goffredo | Interessi attivi su obbligazioni | € 1.000,00 | 1.10.n | 31.03.n+1 | 92/182 | € | 505,49 |
| Rossi S.n.c. | Locazione attiva immobile | € 1.200,00 | 1.12.n | 31.01.n+1 | 31/62 | € | 600,00 |
| | | € | | | | € | |
| Totale | | | | | | € | 1.105,49 |
| Stato patrimoniale – Attivo: D) Risconti attivi | | | | | | | |
| Creditori | Conto addebitato | Prot. IVA | Importo pagato nell'esercizio | Periodo riferim. | Scadenza | Giorni | Importo competenza futuri esercizi |
| Bianchi S.r.l. | Canone manutenzione periodica | 10 | € 600,00 | 1.09.n | 28.02.n+1 | 59/181 | € 195,58 |
| Assik S.p.a. | Assicurazione immobile | - | € 1.200,00 | 1.02.n | 31.01.n+1 | 31/365 | € 101,92 |
| | | | € | | | | € |
| Totale | | | | | | € | 297,50 |

Esempio n. 1
Scritture contabili relative ai ratei
A • Ratei attivi
Dati

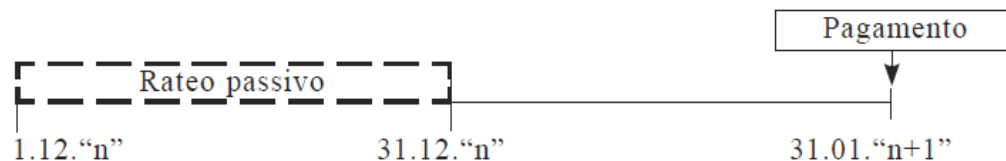
- La società Alfa S.p.a. ha concesso un finanziamento con interessi liquidati in via posticipata.
- Il periodo di durata del finanziamento decorrere dall'1.10."n" al 10.02."n+1".
- Nel bilancio al 31.12."n" dovrà essere imputato un rateo attivo pari a 92/133 dell'importo totale degli interessi di € 5.000,00, ossia € 3.458,65.



| | | | | |
|-----|----------|-------------------------------------|--|-----------------|
| P D | E C 16 d | 31.12."n" | | |
| | | RATEI ATTIVI | a INTERESSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI | 3.458,65 |
| | | Rilevato rateo su interessi attivi. | | |

B • Ratei passivi
Dati

- La società Beta S.p.a. conduce in locazione un capannone industriale.
- Nel bilancio al 31.12."n", a fronte di un canone bimestrale posticipato di € 5.000,00 per il periodo 1.12."n" - 31.01."n+1", dovrà essere imputato un rateo passivo pari a 31/62 di tale importo, ossia € 2.500,00.



| | | | | |
|-------|-----|--------------------------------------|------------------------|-----------------|
| E B 8 | P E | 31.12."n" | | |
| | | LOCAZIONI PER LA PRODUZIONE | a RATEI PASSIVI | 2.500,00 |
| | | Rilevato rateo su locazioni passive. | | |

Esempio n. 2

Scritture contabili relative ai risconti

A • Risconti attivi

Dati

- La società Gamma S.p.a. ha pagato anticipatamente, in data 30.09.“n”, un premio di assicurazione di € 2.582,28 relativo al periodo 30.09.“n” - 31.01.“n+1”.
- Nel bilancio al 31.12.“n” dovrà essere contabilizzato un risconto attivo per un importo pari a 31/123 di € 2.582,28, ossia € 650,81.

Pagamento

30.09.“n”

31.12.“n”

31.01.“n+1”

Risconto attivo

PD

E B 7

RISCONTI ATTIVI

31.12.“n”

a

SPESE DI ASSICURAZIONE

650,81

Rilevato risconto su assicurazioni passive.

B • Risconti passivi

Dati

- La società industriale Delta S.p.a. ha riscosso anticipatamente, in data 1.12.“n”, un affitto di € 6.200,00 per il periodo 1.12.“n” - 31.01.“n+1”.
- Nel bilancio al 31.12.“n” dovrà essere rilevato un risconto passivo pari a 31/62 di € 6.200,00, ossia € 3.100,00.

Incasso canone

1.12.“n”

31.12.“n”

31.01.“n+1”

Risconto passivo

E A 5

PE

LOCAZIONI ATTIVE SU
IMMOBILI STRUMENTALI

31.12.“n”

a

RISCONTI PASSIVI

3.100,00

Rilevato risconto su locazioni attive.



Riepilogo ratei ferie/permessi/14^a

Si propone una tavola riassuntiva relativa al riepilogo dei ratei su ferie, permessi e 14^a, al fine della corretta imputazione a conto economico dei costi.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | | BILANCIO AL 31.12.n | |
|-------------------------------|------------|-------------|-----------|--------|---------------------|--|
| | | Operai | Impiegati | Totale | | |
| Ferie | Costo | 2.098,60 | | | | |
| | Contributi | 358,69 | | | | |
| Permessi | Costo | | | | | |
| | Contributi | | | | | |
| Ferie e permessi | Costo | 2.098,60 | | | | |
| | Contributi | 358,69 | | | | |
| | Totale | 2.457,29 | | | | |
| 14 ^a | Costo | 1.495,05 | | | | |
| | Contributi | 255,56 | | | | |
| | Totale | 1.750,61 | | | | |
| Totale | Costo | 3.593,65 | | | | |
| | Contributi | 614,25 | | | | |
| | Totale | 4.207,90 | | | | |

Attenzione alle prestazioni di servizi



Fatture e note di credito da emettere e da ricevere

Si propongono le tavole riassuntive relative alle fatture da emettere e da ricevere per la chiusura del bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale - C) II) 1) Crediti verso Clienti - Clienti per fatture da emettere

| Cliente | Conto da accreditare | Importi esigibili | | | Prot. Reg. IVA | D.D.T. | | Fattura | |
|----------------|----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|----------------|--------|---------|---------|----------|
| | | Entro es. succ. | Entro il 5° eserc. | Oltre il 5° eserc. | | N. | Data | N. | Data |
| Rossi S.p.a. | Provvigioni attive | 3.000,00 | | | 10 | | | 10 | 31.01.n |
| Bianchi S.n.c. | Lavorazioni rese | 6.000,00 | | | 12 | 686 | 28.12.n | 12 | 2.02.n+1 |
| Totale | | 8.000,00 | | | | | | | |

Stato patrimoniale - D) 7) Debiti verso Fornitori - Fornitori per fatture da ricevere

| Fornitore | Conto da addebitare | Importi esigibili | | | Prot. Reg. IVA | D.D.T. | | Fattura | |
|--------------|---------------------|-------------------|--------------------|--------------------|----------------|--------|---------|---------|-----------|
| | | Entro es. succ. | Entro il 5° eserc. | Oltre il 5° eserc. | | N. | Data | N. | Data |
| Enel S.p.a. | Energia elettrica | 2.600,00 | | | 13 | | | 10163 | 10.01.n+1 |
| Rossi S.p.a. | Merci c/acquisti | 3.000,00 | | | 16 | 31 | 28.12.n | 1183 | 31.12.n |
| Totale | | 5.600,00 | | | | | | | |

Stato patrimoniale - C) II) 1) Crediti verso clienti - Clienti per note di credito da emettere

| Cliente | Conto da addebitare | Importi esigibili | | | Prot. Reg. IVA | D.D.T. | | Nota di credito | |
|-----------------|---------------------|-------------------|--------------------|--------------------|----------------|--------|------|-----------------|-----------|
| | | Entro es. succ. | Entro il 5° eserc. | Oltre il 5° eserc. | | N. | Data | N. | Data |
| Bianchi Giorgio | Merci c/vendite | - 600,00 | | | 1 | | | 1 | 31.01.n+1 |
| Totale | | - 600,00 | | | | | | | |

Stato patrimoniale - D) 7) Debiti verso Fornitori - Fornitori per note di credito da ricevere

| Fornitore | Conto da accreditare | Importi esigibili | | | Prot. Reg. IVA | D.D.T. | | Nota di credito | |
|-------------|----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|----------------|--------|------|-----------------|-----------|
| | | Entro es. succ. | Entro il 5° eserc. | Oltre il 5° eserc. | | N. | Data | N. | Data |
| Beta S.r.l. | Merci c/acquisti | - 780,00 | | | 62 | | | 73 | 15.02.n+1 |
| Totale | | - 780,00 | | | | | | | |

Esempio n. 7

Fatture da emettere e note di credito da emettere

| | | | | | |
|-------------------|-------------------|---|-------------------------------|--------------------|----------|
| SP C II 1 | CE A 1 SP D 12 | Rilevata fattura da emettere per merce consegnata nel mese di dicembre e non ancora fatturata | | 1.000,00 220,00 | 1.220,00 |
| | | 31.12..n | | | |
| | | FATTURE DA EMETTERE | a DIVERSI | | |
| | | | a MERCI C/VENDITE | | |
| | | | a IVA C/VENDITE | | |
| SP C II 1 | SP C II 1 | Rilevata fattura da emettere cliente Rossi. | | | 1.220,00 |
| | | 10.01.n+1 | | | |
| | | CREDITI VERSO CLIENTI | a FATTURE DA EMETTERE | | |
| | | Emessa fattura n. 4 cliente Rossi | | | |
| CE A 1 SP D 12 | SP C II 1 | Rilevata nota di credito da emettere per resi ricevuti nel mese di dicembre per i quali non è ancora stata emessa la nota di variazione | | 400,00 88,00 | 488,00 |
| | | 31.12.n | | | |
| | | DIVERSI | a NOTE DI CREDITO DA EMETTERE | | |
| | | RESI SU VENDITE | | | |
| | | IVA C/VENDITE | | | |
| SP C II 1 | SP C II 1 | Rilevata nota di credito da emettere cliente Bianchi. | | | 488,00 |
| | | 10.01.n+1 | | | |
| | | NOTE DI CREDITO DA EMETTERE | a CREDITI V/CLIENTI | | |
| | | Emessa nota di credito n. 2 cliente Bianchi. | | | |

Esempio n. 4
Fatture da ricevere

| | | | | |
|---------------|--------|--|---|--|
| CE B 7 | SP D 7 | Fatture da ricevere per tenuta contabilità (servizio) | | |
| | | 31.12.n | | |
| | | SPESE PER ELABORAZIONI CONTABILI ESTERNE | a | FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE |
| | | Rilevazione spese tenuta contabilità IV trimestre anno “n” Studio Z. | | |
| | | Ricezione fattura per tenuta contabilità | | |
| | | 31.01.n+1 | | |
| SP D 7 | SP D 7 | DIVERSI | a | DEBITI VERSO FORNITORI |
| | | FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE | | |
| | | | | 2.000,00 |
| SP C II 5-bis | | IVA C/ACQUISTI | | 440,00 |
| | | Ricevuta fattura 18 del 22.01.n+1 Studio Z. | | |
| | | Fatture da ricevere per acquisto merce | | |
| | | 31.12.n | | |
| CE B 6 | SP D 7 | MERCI C/ACQUISTI | a | FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE |
| | | Rilevazione fatture da ricevere per merce consegnata a fine esercizio. | | |
| | | Ricezione fattura per acquisto merce | | |
| | | 31.01.n+1 | | |
| SP D 7 | SP D 7 | DIVERSI | a | DEBITI V/FORNITORI |
| | | FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE | | |
| | | | | 8.000,00 |
| SP C II 5-bis | | IVA C/ACQUISTI | | 1.760,00 |
| | | Ricevuta fattura n. 27 del 16.01.n+1 Alfa S.p.a. | | |

Esempio n. 5

Note di credito da ricevere

Reso 2020 su acquisto 2019 non è
nota di credito da ricevere (attenzione
a FONDO RESI su vendite)

| | | | | |
|--------|---------------|--|---|----------|
| SP D 7 | CE B 6 | Note di credito da ricevere per reso merce difettosa | | 1.000,00 |
| | | 31.12.n | | |
| | | FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE | a MERCI C/ACQUISTI | |
| | | Rilevazione nota di credito da ricevere per restituzione merce difettosa, con DDT n. 408 del 27.12.n. | | |
| SP D 7 | SP D 7 | Ricezione nota di credito per merce difettosa | | 1.220,00 |
| | | 31.01.n+1 | | |
| | | DEBITI V/FORNITORI | a DIVERSI | |
| | | | a FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE | |
| | | | a IVA C/ACQUISTI | |
| | SP C II 5-bis | | | 1.000,00 |
| | | | | 220,00 |
| | | Ricevuta nota di credito n. 4 del 22.01.n+1 per merce difettosa. | | |



Attenzione a fondi previdenza complementare

Prospetto accantonamento T.F.R.

A decorrere dal 1.01.2007 può verificarsi che le quote di trattamento di fine rapporto non siano mantenute in azienda, per scelta o per obbligo, ma destinate a uno o più fondi di previdenza complementare oppure liquidate mensilmente in busta paga (Quir) fino al 30.06.2018. Ne consegue che anche le rilevazioni contabili dovranno differenziarsi in funzione delle diverse destinazioni del T.F.R. Si ricorda che, in caso di devoluzione del T.F.R. ai fondi pensione, il T.F.R. maturato al 31.12.2006 deve essere rivalutato annualmente. Nella nota integrativa è richiesta l'indicazione delle scelte operate dai lavoratori dipendenti in merito alla destinazione del T.F.R. maturato dal 1.01.2007 (o dalla data di assunzione se successiva). Le regole contabili per la rilevazione delle scritture inerenti il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono contenute nel documento OIC 31.

Denominazione/Ragione Sociale

ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico

B - 9) Costi della produzione per il personale

Calcolo accantonamento trattamento di fine rapporto

Contabilizzazione in conti distinti di: Fondo - Acconti - Credito imposta sostitutiva

| OPERAI | | | IMPORTI |
|--|--|---|-----------|
| A | TFR al 31.12.n-1 (da contabilità) | + | |
| B | Acconti TFR erogati al 31.12.n (da contabilità) | - | |
| C | Imposta sostitutiva maturata al 31.12.n | - | |
| D | Utilizzo TFR limitatamente alla quota maturata alla fine dell'esercizio precedente (31.12.n-1) | - | |
| E | Accantonamento TFR per l'anno n ¹ | + | |
| Fondo TFR al 31.12.n (netto da riportare esercizio successivo per rivalutazione) (A - B - C - D + E) | | | |
| Fondo TFR al 31.12.n-1 (da contabilità) (A - D + E) | | | |
| IMPIEGATI | | | IMPORTI |
| A | TFR al 31.12.n-1 (da contabilità) | + | 79.083,67 |
| B | Acconti TFR erogati al 31.12.n (da contabilità) | - | 15.000,00 |
| C | Imposta sostitutiva maturata al 31.12.n | - | 175,60 |
| D | Utilizzo TFR limitatamente alla quota maturata alla fine dell'esercizio precedente (31.12.n-1) | - | 8.207,53 |
| E | Accantonamento TFR per l'anno n ¹ | + | 5.128,38 |
| Fondo TFR al 31.12.n (da prospetto paghe) (A - B - C - D + E) | | | 60.828,92 |
| Fondo TFR al 31.12.n (da contabilità) (A - D + E) | | | 76.004,52 |

Attenzione all'imposta sostitutiva del TFR e alla gestione degli acconti

Da prospetto autoliquidazione inail cons.lavoro

Scritture contabili

Acconto e saldo Inail

| | | | | | |
|-----------------|---------------------------|---|------------------------|-------------------|----------|
| P C II 5 quater | P C IV 1 | A - Acconto | | | 1.570,00 |
| | | 16.02.n | | | |
| | | ACCONTO INAIL | a BANCA C/C | | |
| | | Versamento acconto Inail esercizio “n”. | | | |
| E B 9 b | P D 13 P C II 5 quater | B1 - Contributi di competenza con posizione finale a debito | | 40,00 1.570,00 | 1.610,00 |
| | | 31.12.n | | | |
| | | ASSICURAZIONE INFORTUNI | a DIVERSI | | |
| | | a INAIL C/VERSAMENTO | | | |
| | | a ACCONTO INAIL | | | |
| | | Contributi Inail dell’anno “n”. | | | |
| E B 9 b | P C II 5 quater | B2 - Contributi di competenza con posizione finale a credito | | | 1.570,00 |
| | | 31.12.n | | | |
| | | DIVERSI | a ACCONTO INAIL | | |
| P C II 5 quater | | ASSICURAZIONE INFORTUNI | | 1.500,00 | |
| | | CREDITO INAIL | | 70,00 | |
| | | Contributi Inail dell’anno “n”. | | | |

5
8

| | | | | |
|------------------------|------------------|-----------------------------------|---------|-----------|
| CE B 9 a) CE B 9 b) | SPD 14 SPD 13 | Ratei ferie maturate e non godute | | 12.500,00 |
| | | 31.12.n | | |
| | | DIVERSI | DIVERSI | |
| | | SALARI | | |
| | | CONTRIBUTI SOCIALI | | |
| | | SU SALARI | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| CE B 9 a) CE B 9 b) | SPD 14 SPD 13 | Ratei di quattordicesima | | 22.000,00 |
| | | 31.12.n | | |
| | | DIVERSI | DIVERSI | |
| | | SALARI | | |
| | | CONTRIBUTI SOCIALI | | |
| | | SU SALARI | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |



Controllo contabilizzazione contributi Enasarco

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione dei contributi Enasarco versati per gli agenti rappresentanti.

| Denominazione/Ragione Sociale | | | ALFA S.r.l. | | | | | BILANCIO AL 31.12.n |
|--------------------------------------|---|-----|--------------------|--------------------|--------------------|--|-------------------|---------------------|
| Agente o rappresentante di commercio | (1) | (2) | 1° Trim. | 2° Trim. | 3° Trim. | 4° Trim. | Totale per agente | |
| Bianchi Luca | P | DI | 300,00 | 150,00 | 128,00 | 316,00 | 894,00 | |
| Rossi Carlo | P | DI | 200,00 | 180,00 | 310,00 | 500,00 | 1.190,00 | |
| Verdi Marco | M | DI | 1.000,00 | 1.200,00 | 1.750,00 | 890,00 | 4.840,00 | |
| Beta S.r.l. | P | SC | 400,00 | 800,00 | 1.600,00 | 1.200,00 | 4.000,00 | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Totale | | | 1.900,00 | 2.330,00 | 3.788,00 | 2.906,00 | 10.924,00 | |
| | | | Versato il 20.05.n | Versato il 20.08.n | Versato il 20.11.n | Versato il 20.02.n+1 | | |
| (1) | <ul style="list-style-type: none"> • P = Agenti senza esclusiva (plurimandatari) • M = Agenti con esclusiva (monomandatari) | | | | (2) | <ul style="list-style-type: none"> • DI = Ditta individuale • SC = Società di capitali | | |

| Descrizione | Quota complessiva | Quota carico mandante | Quota carico agente |
|--|-------------------|--------------------------|---------------------|
| Totale versamenti agenti ditte individuali | 6.924,00 | 3.462,00 | 3.462,00 |
| Totale versamenti agenti società di capitali | 4.000,00 | 3.000,00 | 1.000,00 |
| Totale | 10.924,00 | 6.462,00 | 4.462,00 |
| | | Totale costo in bilancio | |

Tabella contributo percentuale % min/max

| Aliquota contributiva 16,50% | • 8,25% a carico dell'agente | | |
|--|---|----------|--|
| | • 8,25% a carico della ditta mandante | | |
| Massimale provvigionale | • € 38.331,00 per l'agente monomandatario | | |
| | • € 25.554,00 per ciascun rapporto di agenzia dell'agente plurimandatario | | |
| Minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia | • € 856,00 per l'agente monomandatario | | |
| | • € 428,00 per l'agente plurimandatario | | |
| Aliquote contributive per agenti in forma di S.p.a. o S.r.l. | Importi provvigionali annuali | Aliquota | Suddivisione dell'onere |
| | Fino a € 13.000.000,00 | 4% | <ul style="list-style-type: none"> • 3%: ditta mandante • 1%: società di agenzia |
| | Da € 13.000.000,01 a € 20.000.000,00 | 2% | <ul style="list-style-type: none"> • 1,50%: ditta mandante • 0,50%: società di agenzia |
| | Da € 20.000.000,01 a € 26.000.000,00 | 1% | <ul style="list-style-type: none"> • 0,75%: ditta mandante • 0,25%: società di agenzia |
| | Oltre € 26.000.000,00 | 0,50% | <ul style="list-style-type: none"> • 0,30%: ditta mandante • 0,20%: società di agenzia |



Accantonamento indennità di fine rapporto F.I.R.R. per agenti e rappresentanti

Le ditte preponenti sono tenute ad accantonare annualmente una somma (F.I.R.R.) rapportata alle provvigioni liquidate agli agenti in qualsiasi forma costituiti, secondo aliquote stabilite dagli Accordi Economici Collettivi. Tale somma costituisce parte dell'indennità per la cessazione del rapporto di agenzia. Per le ditte aderenti alle organizzazioni sindacali stipulanti vige l'obbligo di accantonamento presso il Fondo indennità risoluzione rapporto gestito dalla Fondazione Enasarco.

Il F.I.R.R. deve essere computato sulle provvigioni e sulle altre somme comunque denominate, per le quali è sorto il diritto al pagamento, anche se non sono state ancora corrisposte al momento della cessazione del rapporto, comprese quelle corrisposte a titolo di rimborso spese, concorso spese, premi, ecc. Si deve porre attenzione alla contabilizzazione del contributo Enasarco a fine esercizio, in quanto va imputata a costo la quota a carico della ditta mandante, anche se la provvigione deve ancora essere liquidata.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico

B - 7) Costi della produzione per servizi

Accantonamento indennità di fine rapporto F.I.R.R. per agenti e rappresentanti

| Agente o rappresentante di commercio | (1) | Totale provvigioni maturate nell'esercizio | 1° scaglione | % | 2° scaglione | % | 3° scaglione | % | Indennità totale di fine rapporto F.I.R.R. |
|--|-----|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|---|
| Rossi Diego | P | 20.050,00 | 6.200,00 | 4,00 | 3.100,00 | 2,00 | 10.750,00 | 1,00 | 417,50 |

Controllo delibere



Compensi agli organi societari

Ai fini della corretta deducibilità fiscale dei compensi corrisposti agli amministratori e al collegio sindacale/sindaco unico si propongono le seguenti schede.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | |
|--|-------------------|--|--------------------------|---|------------|
| Compensi ai componenti dell'organo amministrativo | | | | | |
| Nominativo | Carica | Compensi | | Pagati entro il 12.01.n+1 ad amministratori senza partita IVA | Non pagati |
| | | Stabiliti dal verbale | Pagati entro l'esercizio | | |
| Marchi Carlo | Presidente CdA | 30.000,00 | 30.000,00 | | |
| Freschi Guido | Membro CdA | 15.000,00 | | 15.000,00 | |
| Rossi Aldo | Membro CdA | 15.000,00 | | | 15.000,00 |
| Verdi Luca | Membro CdA | 15.000,00 | | | 15.000,00 |
| | | | | | |
| TOTALE | | 75.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 | 30.000,00 |
| Ripresa fiscale in aumento – deducibile per competenza | | | | | 30.000,00 |
| Compensi al collegio sindacale | | | | | |
| Nominativo | Carica | Descrizione | | Importo | |
| Verdi Luigi | Presidente | Compenso determinato tra le parti, confermato con delibera assembleare | | 7.000,00 | |
| Bianchi Mario | Sindaco effettivo | Compenso determinato tra le parti, confermato con delibera assembleare | | 4.000,00 | |
| Guidi Franco | Sindaco effettivo | Compenso determinato tra le parti, confermato con delibera assembleare | | 4.000,00 | |
| | | | | | |

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

| | | Imponibilità per il percipiente | Deducibilità per l'erogante |
|--|--|---------------------------------|-----------------------------|
| COMPENSI AMMINISTRATORI ANNO 2019 Amministratori senza partita Iva | ⇒ Erogati entro il 31.12.2019 | ⇒ Reddito 2019 | ⇒ Costo 2019 |
| | ⇒ Erogati entro il 12.01.2020 | ⇒ Reddito 2019 ⁽¹⁾ | ⇒ Costo 2019 ⁽¹⁾ |
| | ⇒ Erogati dal 13.01.2020 al 31.12.2020 | ⇒ Reddito 2020 | ⇒ Costo 2020 |
| COMPENSI AMMINISTRATORI ANNO 2019 Amministratori con partita Iva | ⇒ Erogati entro il 31.12.2019 | ⇒ Reddito 2019 | ⇒ Costo 2019 |
| | ⇒ Erogati dal 1.01.2020 al 12.01.2020 | ⇒ Reddito 2020 ⁽²⁾ | ⇒ Costo 2020 ⁽²⁾ |
| | ⇒ Erogati dal 13.01.2020 al 31.12.2020 | ⇒ Reddito 2020 | ⇒ Costo 2020 |



Rimanenze

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione del dettaglio delle rimanenze.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale – C) I) Rimanenze

| Descrizione | Unità di misura | Quantità | Prezzo unitario | Importo complessivo |
|----------------------|-----------------|----------|-----------------|---------------------|
| Collant mod. Lucia | paia | 50 | € 2,50 | € 125,00 |
| Collant mod. Silvia | paia | 35 | € 3,00 | € 105,00 |
| Gambaletto donna | paia | 5 | € 3,50 | € 17,50 |
| Calzettone di spugna | paia | 20 | € 5,00 | € 100,00 |
| Filato | kg | 150 | € 2,75 | € 412,50 |
| Tasselli | n. | 30 | € 1,50 | € 45,00 |

Codice Civile - Criteri di valutazione delle rimanenze

| | | |
|--------------------------------------|--|--|
| Beni acquistati | Sono valutati al costo di acquisto, computando anche gli oneri accessori. | Si assume il valore di realizzazione desunto dal mercato, se Costo di produzione |
| Beni oggetto di fabbricazione | Sono valutati al costo di produzione, comprendendo i costi diretti, nonché gli altri costi indiretti relativi al periodo di fabbricazione. | |
| Beni fungibili | <ul style="list-style-type: none"> • Possono convenzionalmente essere valutati con i seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> - media ponderata; - L.I.F.O.; - F.I.F.O.; - costo specifico. | Eventuali differenze apprezzabili rispetto ai costi correnti devono essere indicate in nota integrativa. |
| Beni di scarsa importanza | Possono essere iscritti nell'attivo a un valore costante qualora siano costantemente rinnovati e se non hanno subito variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione. | |

Esempio

Variazione delle rimanenze

| | | | | | |
|----------|----------------------|---|--------------------------------------|------------|------------|
| | | Giroconto esistenze iniziali semilavorati e prodotti finiti | | | |
| | | 30.04.n | | | |
| CE A 2 | SP C I 2 SP C I 4 | DIVERSI | a DIVERSI | | 140.000,00 |
| | | SEMILAVORATI C/ESISTENZE INIZIALI | | 80.000,00 | |
| CE A 2 | | PRODOTTI FINITI C/ESISTENZE INIZIALI | | 60.000,00 | |
| | | | a SEMILAVORATI | 80.000,00 | |
| | | | a PRODOTTI FINITI | 60.000,00 | |
| | | Giroconto esistenze iniziali. | | | |
| | | Rimanenze finali semilavorati e prodotti finiti | | | |
| | | 31.12.n | | | |
| SP C I 2 | CE A 2 CE A 2 | DIVERSI | a DIVERSI | | 150.000,00 |
| | | SEMILAVORATI | | 100.000,00 | |
| SP C I 4 | | PRODOTTI FINITI | | 50.000,00 | |
| | | | a SEMILAVORATI C/RIMANENZE FINALI | 100.000,00 | |
| | | | a PRODOTTI FINITI C/RIMANENZE FINALI | 50.000,00 | |
| | | Rilevazione rimanenze finali. | | | |

RILEVAZIONE IN CONTABILITÀ DELLE MERCI IN VIAGGIO

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ASPETTI OPERATIVI

Art. 2426 Codice Civile - Oic n. 13

In sede di chiusura dei bilanci di esercizio uno degli aspetti maggiormente critici è rappresentato dalle incertezze relative alla corretta registrazione delle cosiddette “merci in viaggio”. Ci si riferisce, con tale espressione, a quei materiali, beni e prodotti (in acquisto così come in vendita) che alla data di chiusura dell’esercizio si trovano lungo il tragitto tra il luogo di partenza, riferibile al venditore, ed il luogo di destinazione, riferibile all’acquirente.

Il problema della rilevazione di tali beni a magazzino non è di poco conto, in quanto da un corretto inquadramento contabile deriverà una conseguente rappresentazione in bilancio, sia per quanto riguarda l’aspetto patrimoniale sia per quanto concerne il risultato economico conseguito nell’esercizio.

SCHEMA DI SINTESI

PRINCIPIO CONTABILE OIC 13



Il Principio Contabile OIC 13, nell’attuale formulazione, è stato emanato nel mese di dicembre 2016 sotto l’impulso del D. Lgs. 139/2015 (attuativo della direttiva 2013/34/UE), con il quale il legislatore ha posto al centro dell’attenzione il principio generale della **sostanza economica** quale cardine per la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio.

TRASFERIMENTO DEI RISCHI E BENEFICI



Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui è trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

BENI IN VIAGGIO



Le rimanenze di magazzino possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche materiali, merci e prodotti acquistati, **non ancora pervenuti bensì in viaggio** quando, secondo le modalità dell’acquisto, **sono stati già trasferiti alla società i rischi e i benefici connessi al bene acquisito** (ad esempio: consegna presso stabilimento o magazzino del fornitore).

A) Scritture contabili del venditore (ipotizzando si tratti di venditore italiano che cede ad acquirente estero)

| | | | |
|----------|----------|--|----------|
| P C II 1 | E A 1 | 10.12.18 CREDITO V/CLIENTE BETA a MERCI C/VENDITE Emissione fattura di vendita per merce in viaggio (reso sdoganato). | 1.000,00 |
| E A 1 | P D 14 | 31.12.18 MERCI C/VENDITE a CLIENTI PER RICAVI ANTICIPATI Rilevazione ricavi sospesi per merce in viaggio ceduta con resa DDP. | 1.000,00 |
| P C I 4 | E B 11 | 31.12.18 MERCI a MERCI E/RIMANENZE FINALI Rilevazione rimanenze finali merci valutate al costo, ipotizzando che in magazzino siano presenti solo le merci "in viaggio". | 500,00 |
| P D 14 | E A 1 | 10.01.19 CLIENTI PER RICAVI ANTICIPATI a MERCI C/VENDITE Consegna della merce sdoganata e rilevazione dei ricavi di vendita. <div> <div>Nota</div> <div>Nella stessa data viene effettuato lo scarico del magazzino dei prodotti finiti.</div> </div> | 1.000,00 |
| P C IV 1 | P C II 1 | 31.01.19 BANCA C/C ORDINARIO a CREDITO V/CLIENTE BETA Incasso della fattura cliente Beta. | 1.000,00 |

B) Scritture contabili del compratore (ipotizzando si tratti di acquirente italiano che acquista da fornitore estero)

| | | | | |
|---|--------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------|
| E B 6 | P D 7 | 10.12.18 | | 1.000,00 |
| | | MERCI C/ACQUISTI | a DEBITO V/FORNITORE ALFA | |
| Ricevuta fattura acquisto per merce in viaggio (reso sdoganato). | | | | |
| P C II 5-quater | E B 6 | 31.12.18 | | 1.000,00 |
| | | FORNITORI PER COSTI ANTICIPATI | a MERCI C/ACQUISTI | |
| Rilevazione costi sospesi per merce in viaggio acquistata con resa DDP. | | | | |
| E B 6 | P C II 5-quater | 10.01.19 | | 1.000,00 |
| | | MERCI C/ACQUISTI | a FORNITORI PER COSTI ANTICIPATI | |
| Ricezione merce sdoganata e rilevazione del costo. | | | | |
| P D 7 | P C IV 1 | 31.01.19 | | 1.000,00 |
| | | DEBITO V/FORNITORE ALFA | a BANCA C/C ORDINARIO | |
| Pagamento fattura fornitore Alfa. | | | | |

Nel caso di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale si applica il criterio della percentuale di completamento se sono soddisfatte le condizioni previste
Se non sono soddisfatte tali condizioni, la valutazione dei lavori è effettuata secondo il criterio della commessa completata. OIC 23

Lavori in corso su ordinazione

L'art. 2426, n. 11 prevede che i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal Codice Civile sono:

- il criterio della commessa completata (ex art. 2426, n. 9), con lavori valutati al costo;
- il criterio della percentuale di completamento (ex art. 2426, n. 11), con lavori valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato ancorché superiore al costo.

Il principio contabile OIC 23 prevede che per la contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione è necessario adottare un efficace sistema di previsione rendicontazione interna. La società esamina e, se necessario, rivede periodicamente le stime dei ricavi e dei costi di commessa. Tale sistema assume caratteristiche differenti a seconda del criterio di valutazione adottato e delle metodologie applicative seguite.

| Sviluppo calcolo | Esercizio 1 | Esercizio 2 | Esercizio 3 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Prezzo del contratto (A) | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 1.000,00 |
| Costi consuntivi accumulati in commessa (B) | € 200,00 | € 504,00 | € 830,00 |
| Costi stimati per il completamento | € 600,00 | € 336,00 | € - |
| Totale preventivo di costo (C) | € 800,00 | € 840,00 | € 830,00 |
| Utile lordo del contratto (A-C) | € 200,00 | € 160,00 | € 170,00 |
| Percentuali di completamento = Costi consuntivi/Totale preventivo di costo (B/C) | 25% | 60% | 100% |
| Utile lordo complessivo alla chiusura di ciascun esercizio | € 50,00 | € 96,00 | € 170,00 |
| Utile lordo maturato nell'esercizio | € 50,00 | € 46,00 | € 74,00 |

Il criterio della **percentuale di completamento** può essere adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- 2) il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- 3) non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
- 4) il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

| | | | | |
|---|-------------------|---|--|------------|
| SP C II 1 | SP D 6 SP D 12 | Stati avanzamento lavori liquidati a titolo provvisorio | | 244.000,00 |
| | | 30.11.n | | |
| | | CREDITI V/CLIENTI | a DIVERSI | |
| | | | a CLIENTI C/ANTICIPI | |
| | | | a IVA C/VENDITA | |
| Rilevazione di fattura per stato avanzamento lavori liquidato in via provvisoria (€ 250.000 - acconto già fatturato per € 50.000). | | | | |
| L'acconto ricevuto dall'appaltatore e registrato nella voce D.6, "Acconti", del passivo dello stato patrimoniale, è imputato a ricavo solo nel momento in cui il committente accetta senza riserve, cioè definitivamente, la corrispondente parte di lavori eseguiti. | | | | |
| SP C IV I | SP C II 1 | 30.11.n | | 244.000,00 |
| | | BANCA C/C ORDINARIO | a CREDITI VERSO CLIENTI | |
| | | Incasso stato avanzamento lavori provvisorio. | | |
| Valutazione delle rimanenze finali (contratti di durata superiore a 12 mesi con valutazione in base ai corrispettivi maturati) | | | | |
| SP C I 3 | CE A 3 | 31.12.n | | 300.000,00 |
| | | OPERE E SERVIZI DI DURATA PLURIENNALE IN ESECUZIONE | a LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ. C/RIMANENZE FINALI | |
| Valutazione opere in corso di esecuzione in base ai corrispettivi pattuiti (percentuale di completamento pari ad 1/3 sul totale di € 900.000,00). | | | | |



Rischi assunti dall'impresa

Le informazioni relative ai conti d'ordine devono essere inserite nella nota integrativa. Al fine di rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'impresa, occorre evidenziare anche gli impegni che, a titolo diverso, comportano una potenziale esposizione per obbligazioni assunte verso terzi. Si propone di seguito un prospetto di raccolta dati per la gestione dei conti d'ordine relativi ai rischi assunti dall'impresa.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conti d'ordine – Rischi assunti dall'impresa

| Tipologie di soggetto | Tipologia rischio | Importo | Note |
|---------------------------------------|---|---------------------|---|
| A imprese controllate | <input checked="" type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali | € 100.000,00 | A favore di Gamma S.r.l. Mutuo: € 200.000,00 Scadenza: 31.12.2020 |
| A imprese collegate | <input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali | | |
| A imprese controllanti | <input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali | | |
| A imprese controllate da controllanti | <input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali | | |
| Ad altre imprese | <input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input checked="" type="checkbox"/> Garanzie reali | € 50.000,00 | Pegno su titoli a favore controllata Gamma S.r.l. per garanzia apertura credito c/c |
| Totale | | € 150.000,00 | |



Ricordare: contributi e sovvenzioni pubbliche in nota integrativa

Altri conti d'ordine

Le informazioni relative ai conti d'ordine devono essere inserite nella nota integrativa. Al termine dell'esercizio occorre rilevare la giacenza di beni eventualmente presenti nei locali dell'impresa ma di proprietà di terzi, ovvero di beni i cui effetti traslativi non si sono ancora verificati. Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione degli altri conti d'ordine relativi all'impresa.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conti d'ordine – Altri

| Tipologie di soggetto | Classe di rischio | Importo | Note |
|---|--|-------------|--|
| Merci in conto lavorazione | <input checked="" type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa | € 7.000,00 | D.D.T. n. 202 del 20.12.n - Carlo Rossi |
| Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato | <input checked="" type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa | € 19.500,00 | Tornio meccanico in comodato da Metalmeccanica Alfa s.a.s. |
| Beni presso l'impresa in pegno o cauzione | <input type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa | | |
| Altro | <input type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa | | |
| | <input type="checkbox"/> Impieghi assunti | | |



Riconciliazione dati bilancio anno precedente

Il principio contabile OIC 29 disciplina il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

- i cambiamenti di principi contabili;
- i cambiamenti di stime contabili;
- le correzioni di errori;
- i fatti rinvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone un prospetto di raccordo inerente la riclassificazione rispetto allo schema di bilancio adottato nell'anno precedente.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Riclassificazione

Stato patrimoniale

| Descrizione conto | Da voce | A voce | Importo |
|-------------------|---------|--------|---------|
| | | | |
| | | | |

Conto economico

| Descrizione conto | Da voce | A voce | Importo |
|-------------------|---------|--------|---------|
| | | | |
| | | | |

Composizione oneri straordinari

| Descrizione conto | Voce contabilizzazione | Classificazione | Importo |
|--|------------------------|-----------------|------------|
| Fatture da ricevere per fornitura di merce | Sopravvenienza passiva | B) 6) Merci | € 1.000,00 |



Rateazione delle plusvalenze patrimoniali

Le plusvalenze concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, se i beni sono stati posseduti per un periodo non inferiore a 3 anni, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il 4°.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Conto economico – A) 5) Altri ricavi e proventi

Elenco delle plusvalenze realizzate

| Bene ceduto | Data acquisto o assunzione in leasing | Data vendita | Plusvalenze | Plusvalenze rateizzabili |
|---------------|---------------------------------------|--------------|-------------|--------------------------|
| Impianto BETA | 2.07.n-15 | 21.02.n | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Autocarro | 6.10.n-1 | 1.04.n | 1.000,00 | 1.000,00 |

Piano di tassazione delle plusvalenze e utilizzo fondo imposte future

| Esercizio | Quota imponibile | Ires | | Totale utilizzo | Residuo da utilizzare |
|---------------|------------------|-----------|-----------|-----------------|-----------------------|
| | | Aliquota | Utilizzo | | |
| 1 | n | 20.000,00 | 24,00% | 4.800,00 | 19.200,00 |
| 2 | n+1 | 20.000,00 | 24,00% | 4.800,00 | 14.400,00 |
| 3 | n+2 | 20.000,00 | 24,00% | 4.800,00 | 9.600,00 |
| 4 | n+3 | 20.000,00 | 24,00% | 4.800,00 | 4.800,00 |
| 5 | n+4 | 20.000,00 | 24,00% | 4.800,00 | - |
| Totale | 100.000,00 | | 24.000,00 | | |

Calcolo dell'accantonamento per imposte future

| | |
|--|-----------|
| Totale accantonamento per fondo imposte future | 19.200,00 |
|--|-----------|



Verifica per le società di comodo

Sono considerate "di comodo" le società e gli enti che hanno conseguito ricavi e proventi inferiori a quelli che emergono applicando specifiche percentuali a determinati valori patrimoniali di pertinenza dell'impresa. L'adeguamento al reddito imponibile minimo può essere operato integrando il reddito imponibile dichiarato, anche mediante la riduzione delle perdite di periodi d'imposta precedenti. Ciò premesso, tutte le società devono compilare il prospetto del modello Redditi 2018 per effettuare il test di operatività.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | | |
|--|--------------------------|-------------|-----------|-------------------------|------------------------|----------------------|
| Modalità di calcolo per società di capitale | | | | | | |
| Tipologia di beni | Valori medi del triennio | | | Media | % | Ricavi presunti |
| | n | n-1 | n-2 | | | |
| Titoli e crediti | € 20.500 | € 20.500 | € 20.500 | € 20.500 | x 2% = | € 410,00 + |
| Immobili ed altri beni | € 860.000 | € 860.000 | € 850.000 | € 856.666,67 | x 6% = | € 51.400,00 + |
| Immobili A/10 | € | € | € | € | x 5% = | € + |
| Immobili abitativi | € | € | € | € | x 4% = | € + |
| Altre immobilizzazioni | € 176.340 | € 170.800 | € 155.650 | € 167.596,67 | x 15% = | € 25.139,50 + |
| Beni piccoli Comuni (meno di 1.000 abitanti) | € | € | € | € | x 1% = | € + |
| | | | | | Ricavi presunti | € 76.949,50 = |
| Verifica della condizione di "società non operativa" - ricavi effettivi | | | | | | |
| | Valori medi del triennio | | | Media | | |
| | n | n-1 | n-2 | | | |
| Ricavi | € 80.100 | € 63.500 | € 55.000 | € 66.200 | + | |
| Incrementi di rimanenze | € 1.300 | € | € 5.600 | € 2.300 | + | |
| Proventi non straordinari | € 55 | € 135 | € 450 | € 213 | + | |
| | | | | Ricavi effettivi | € 68.713 | = |

Si è in presenza di società non operative se i ricavi effettivi sono inferiori ai ricavi presunti

Determinazione del reddito presunto

| Tipologia di beni | Valori ultimo esercizio | % | Presunzione di reddito |
|---|-------------------------|------------|------------------------|
| Titoli e crediti | € 20.500,00 | x 1,50% = | € 307,50 + |
| Immobili ed altri beni | € 860.000,00 | x 4,75% = | € 40.850,00 + |
| Immobili A/10 | € | x 4,00% = | € + |
| Immobili abitativi | € | x 3,00% = | € + |
| Altre immobilizzazioni | € 176.340,00 | x 12,00% = | € 21.160,80 + |
| Beni piccoli Comuni (meno di 1.000 abitanti) | € | x 0,90% = | € + |
| Reddito presunto | | | € 62.318,30 = |

Prospetto valore produzione netta minima Irap

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Reddito minimo Ires | € 62.318 + |
| Retribuzione dipendenti, compensi Co.Co.Pro, lavoro autonomo occasionale ed altre somme | € 130.722 + |
| Interessi passivi | € 6.680 + |
| Deduzioni e agevolazioni ai fini Irap | € 38.060 - |
| Valore produzione netta Irap | € 161.660 = |



Check list società in perdita e presunzione di non operatività

Si propone una scheda di raccolta dati per la verifica dei requisiti di operatività ai fini Ires in presenza di perdite fiscali sistematiche. Nel quinquennio precedente, il presupposto per l'applicazione di tale disciplina è costituito da 5 periodi d'imposta consecutivi in perdita fiscale ovvero, indifferentemente, 4 in perdita fiscale e 1 con reddito imponibile inferiore al reddito minimo.

CASI DI APPLICAZIONE DELLA PRESUNZIONE DI NON OPERATIVITÀ PER EFFETTO DI PERDITE FISCALI

| | Anno n-5 | Anno n-4 | Anno n-3 | Anno n-2 | Anno n-1 | Anno n |
|-------------------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Perdita | Perdita | Perdita | Perdita | Società non operativa |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | Perdita | Perdita | Perdita | |
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | Perdita | Perdita | |
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | Perdita | |
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Perdita | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | |
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Perdita | Perdita | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | |
| <input type="checkbox"/> | Perdita | Perdita | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | Reddito imponib. inferiore al minimo | Società operativa |
| <input type="checkbox"/> | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | Reddito imponib. inferiore al minimo | Perdita | Perdita | |
| Nuove ipotesi di disapplicazione | | <ul style="list-style-type: none">A seguito dell'ampliamento del periodo di monitoraggio, la società che in base alla previgente normativa sarebbe risultata "di comodo" nell'anno n, potrebbe ora "sfuggire" alla relativa disciplina. Infatti, avendo ora rilevanza il quinquennio precedente, diventa significativa la presenza di una delle cause di disapplicazione nell'anno n-5 e/o nell'anno n-4, consentendo così, per l'anno n, di non considerare la società "in perdita sistematica".Inoltre, la disapplicazione per l'anno n è possibile se nell'anno n-5 e/o nell'anno n-4 risulta un reddito superiore al minimo o un reddito anche inferiore al minimo se nel quinquennio già vi è un altro periodo con un reddito, anche inferiore al minimo. | | | | |

Prospetto delle voci di patrimonio netto

L'art. 2427, n. 4 del Codice Civile prevede che la nota integrativa debba indicare "le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni", mentre il successivo n. 7-bis stabilisce che "le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi". Si ricorda l'importanza della compilazione della colonna "Quota distribuibile" al fine del calcolo, per l'anno d'imposta 2019, dell'eventuale quota di tassazione agevolata degli utili reinvestiti (art. 1, cc. 28-34 L. 145/2018).

Esempio

Prospetto di composizione del patrimonio netto

DATI

- Capitale sociale (I): € 10.000,00
- Riserva facoltativa (VI): € 2.000,00
- Riserva legale (IV): € 2.000,00
- Utili portati a nuovo (VIII): € 700,00

Ditta ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione ¹ | Quota distribuibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi ² | |
|--|---------|---|---------------------|---|-------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale sociale | 10.000 | | | | |
| Riserve di capitale: | | | | | |
| Riserva da soprapprezzo azioni | | | | | |
| --- | | | | | |
| --- | | | | | |
| --- | | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva legale | 2.000 | B | | | |
| Riserva da utili netti su cambi da valutazione | | | | | |
| Riserve rivalutazione | | | | | |
| Riserva facoltativa | 2.000 | A, B, C | 1.500 ³ | | |
| --- | | | | | |
| --- | | | | | |
| Utili portati a nuovo | 700 | A, B, C | 700 | | |
| TOTALE | 4.700 | | | | |
| Quota distribuibile | | | 2.200 | | |
| Totale riserve non distribuibili | | | 2.500 | | |



Controllo versamento acconti

Si propone un prospetto di raccolta dati utile per il controllo dei versamenti degli acconti di imposta.
 Il D.L. 124/2019 ha previsto che, a decorrere dal 27.10.2019 (e dunque, a regime) per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione, nonché per i soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese aventi i medesimi requisiti, i versamenti di acconto dell'Irpef, dell'Ires e dell'Irap sono effettuati in 2 rate ciascuna nella misura del 50%.

| Ditta ALFA S.r.l. | | | BILANCIO AL 31.12.n | | |
|-------------------|---|-------------------------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Ires | <input checked="" type="checkbox"/> Storico (A) | | € | | |
| | <input type="checkbox"/> Previsionale (B) | | € | | |
| Rate | Versato | Ravvedimento | Imposta | Maggiorazione | Interessi dilazione |
| 30.09.n | 4.025,50 | <input type="checkbox"/> | 4.000,00 | / | / |
| 5.12.n | 6.000,00 | <input checked="" type="checkbox"/> | 6.000,00 | / | / |
| | | <input type="checkbox"/> | | | |
| | | <input type="checkbox"/> | | | |

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti, di ritenute d'acconto subite e crediti d'imposta, se compensabili, tranne nel caso in cui ne sia richiesto il rimborso. In questo caso, essi sono rilevati alla voce CII4-bis "crediti tributari" dell'attivo di stato patrimoniale. **OIC 25**



Check list ritenute d'acconto subite

Si propone un prospetto di raccordo per verificare la correttezza dell'assoggettamento a ritenute e del relativo scomputo in dichiarazione dei redditi.

Ditta: **Alfa S.r.l.**

BILANCIO AL 31.12.n

Check list ritenute d'acconto subite

| Provvigioni | | | | | |
|---------------------|--------------------|------------------|--------------------|----|----------------------|
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile (50%) | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 50,00 | € 50,00 | € 11,50 | 23 | OK |
| € | € | € | € | | |
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile (20%) | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 80,00 | € 20,00 | € 4,60 | 23 | OK |
| € | € | € | € | | |

| Interessi attivi bancari | | | | | |
|--------------------------|--------------------|------------|--------------------|----|----------------------|
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 0,00 | € 100,00 | € 20,00 | 26 | OK |
| € | € | € | € | | |

| Interessi attivi finanziamenti fruttiferi | | | | | |
|---|--------------------|------------|--------------------|----|----------------------|
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 0,00 | € 100,00 | € 20,00 | 26 | NO |
| € | € | € | € | | |

| Prestazioni a condomini | | | | | |
|-------------------------|--------------------|------------|--------------------|---|----------------------|
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 0,00 | € 100,00 | € 4,00 | 4 | OK |
| € | € | € | € | | |

| Contributi (GSE, C.C.I.A.A., ente pubblico) | | | | | |
|---|--------------------|------------|--------------------|---|----------------------|
| Importo da bilancio | Somme non soggette | Imponibile | Ritenuta d'acconto | % | Check certificazione |
| € 100,00 | € 0,00 | € 100,00 | € 4,00 | 4 | OK |
| € | € | € | € | | |
| € | € | € | € | | |

Bonifici interventi recupero patrimonio edilizio o risparmio energetico

Controllo con dichiarazioni fiscali (es: credito iva)



Crediti verso l'Erario

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione dei crediti tributari, così come previsto dall'art. 2427, c. 1, p. 6 Codice Civile, che richiede l'indicazione in nota integrativa dei crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Denominazione/Ragione sociale: **Alfa S.r.l.**

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale – C) II) 4-bis) Crediti tributari – Crediti verso l'Erario

| Descrizione | Importi esigibili | | |
|---|------------------------------|--|----------------------------------|
| | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo entro il 5° | Oltre il 5° esercizio successivo |
| IVA c/Erario | € 3.500,00 | | |
| IVA c/rimborso | | | |
| Acconto Irpef | | | |
| Acconto Ires | | | |
| Acconto Irap | | | |
| Irpef c/rimborso | | | |
| Ires c/rimborso | | € 10.200,00 | |
| Irap c/rimborso | | | |
| Credito Irpef per detrazione successiva dichiarazione | | | |
| Credito Ires per detrazione successiva dichiarazione | € 3.000,00 | | |
| Credito Irap per detrazione successiva dichiarazione | | | |
| Credito ritenute contributi (GSE, C.C.I.A.A., ente pubblico) | | | |
| Credito ritenute su bonifici interventi recupero patrimonio edilizio/risparmio energetico | | | |
| Credito per ritenuta d'acconto su interessi attivi | | | |
| Credito per ritenuta d'acconto su provvigioni attive | | | |
| Credito v/Erario per anticipo T.F.R. | | | |



Finanziamento soci

Nella nota integrativa al bilancio devono essere indicati, fra l'altro, i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con la clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 2735/2011, ha stabilito che il finanziamento erogato dall'impresa in qualità di socio di un'altra azienda, in assenza di prova contraria, si presume conferito a titolo di mutuo. Per escludere che la somma erogata dal socio sia automaticamente ricollegabile a un rapporto di mutuo, è necessario che il diverso titolo risulti dai bilanci della società beneficiaria.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.n

Stato patrimoniale - D) 3) Debiti verso soci per finanziamenti

| Socio finanziatore | Finanziamento | | | Conto da addebit. | Importi | | | Scadenza | Clausola di postergazione |
|--------------------|-------------------------------------|--|-----------------------------|--------------------|-----------------------|------------------------------|--------------------------|-----------|---------------------------|
| | Fruttifero | Verifica contabiliz. interessi | | | Entro esercizio succ. | Oltre esercizio entro 5° es. | Oltre 5° esercizio succ. | | |
| Rossi Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | Socio Rossi c/fin. | | 20.000 | | 31.12.n+2 | No |
| Verdi Gianni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | Socio Verdi c/fin. | | 20.000 | | 31.12.n+2 | No |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | | | | | | |
| Totali | | | | | | 40.000 | | | |



Partecipazioni in società controllate e collegate

Ai fini della corretta indicazione, nello stato patrimoniale, delle voci relative alle partecipazioni in società controllate e collegate, è necessario compilare la scheda di seguito illustrata.

Denominazione/Ragione Sociale **ALFA S.r.l.**

BILANCIO AL 31.12.n

Art. 2427, c. 1, n. 5 Codice Civile

Nota integrativa: elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

| Denominaz. partecipazioni in imprese controllate | I/A ¹ | Sede legale | Capitale sociale | Patrimonio netto | Risultato ultimo esercizio | Quota posseduta | Valore attribuito alla chiusura dell'esercizio | Modalità di valutazione ² |
|---|------------------|-------------|---------------------|---------------------|----------------------------------|--------------------|---|--|
| Alfa ES | I | Barcellona | 15.000 | 121.500 | 1.300 | 98 % | 16.900 | |
| | | | | | | % | | |

Calcolo dell'imponibile fiscale

Si propone un prospetto di raccolta delle principali riprese in aumento e diminuzione per la determinazione dell'imponibile ai fini Ires.

| Denominazione/Ragione Sociale | | ALFA S.r.l. | | BILANCIO AL 31.12.n | |
|---|---------------------------|---------------|---------|---------------------|--|
| Base di calcolo | Risultato civilistico (A) | Utile/Perdita | € | 100.000,00 | |
| Variazioni di bilancio in aumento del reddito | | | | | |
| Descrizione | | | Importo | | |
| Spese gestione autovetture non deducibili (80% o 30% se fringe benefit dipendenti) | | | € | 5.000,00 | |
| Sopravvenienze passive non deducibili | | | € | 500,00 | |
| Spese telefoniche e costi accessori non deducibili (20%) | | | € | | |
| Quota canoni leasing e/o noleggio autovetture non deducib. (80% o 30% se fringe benefit dipendenti) | | | € | 4.000,00 | |
| Ammortamenti non deducibili | | | € | | |
| Spese di rappresentanza indeducibili | | | € | 1.000,00 | |
| Quota plusvalenze imponibili nell'esercizio (1/5) | | | € | | |
| Spese varie non deducibili | | | € | | |
| Imposte e tasse e acconto a fondi imposte non deducibili | | | € | 20.500,00 | |
| Interessi passivi non deducibili per eccedenza 30% ROL | | | € | | |
| Altri interessi passivi non deducibili | | | € | | |
| Reddito terreni e fabbricati non strumentali | | | € | | |
| Costi sostenuti su terreni e fabbricati non strumentali | | | € | | |
| Quote spese di manutenzione eccedenti limite deducibile | | | € | | |
| Quota canoni leasing terreni non deducibili | | | € | | |
| Differenze passive su cambi da valutazione | | | € | | |
| Compensi agli amministratori non pagati nell'esercizio | | | € | | |
| IMU pagato nell'esercizio (100%) | | | € | | |
| Contributi associativi non pagati | | | € | 1.000,00 | |
| Ricavi non annotati e adeguamento a studi di settore e parametri | | | € | | |
| Svalutazione crediti e accantonamenti rischi su crediti non deducibili | | | € | | |
| Erogazioni a Onlus | | | € | | |
| Altre variazioni in aumento | | | € | 2.000,00 | |
| Totale variazioni in aumento (B) | | | € | 34.000,00 | |

| Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito | | | | |
|--|--------------|-------------|-------------------|-------------------------------|
| Descrizione | | | | Importo |
| Deduzione quote TFR destinate a forma pensionistiche | | | | € |
| Utilizzo fondo su crediti indeducibili per realizzazione perdite su crediti | | | | € |
| Totale plusvalenze dell'esercizio da rateizzare | | | | € |
| Proventi soggetti ritenuta a titolo imposta o esenti | | | | € 3.500,00 |
| Sopravvenienze e insussistenze non imponibili | | | | € |
| Quota IMU deducibile (50%) su immobili strumentali | | | | € |
| Quota spese di manutenzione anni/...../...../...../..... (1/5) | | | | € 500,00 |
| Proventi su immobili non strumentali | | | | € |
| Utilizzo fondo imposte e imposte anticipate non imponibili fiscalmente | | | | € |
| Dividendi percepiti (95%) | | | | € |
| Differenze attive su cambi da valutazione | | | | € |
| Quota deducibile Irap pagata nell'esercizio | | | | € 19.031,00 |
| Compensi agli amministratori di competenza di precedenti esercizi e pagati nell'esercizio corrente | | | | € |
| Maggiore ammortamento (superammortamento e iperammortamento) | | | | € |
| Contributi associativi di competenza d'esercizi precedenti ma pagati nell'esercizio corrente | | | | € |
| Erogazioni a Onlus quota deducibile | | | | € |
| Altre variazioni in diminuzione | | | | € |
| Totale variazioni in diminuzione (C) | | | | € 23.031,00 |
| [D] IMPONIBILE FISCALE (A+B-C) | | | | € 110.969,00 |
| Utilizzo fiscale perdite | Importo | Utilizzo | Residuo a riporto | Perdite (E) |
| 1° anno preced. lim. | € 120.000,00 | € 88.775,00 | € 31.225,00 | € 88.775,00 |
| 2° anno preced. lim. | | | | |
| 3° anno preced. lim. | | | | |
| 4° anno preced. lim. | | | | |
| 5° anno preced. lim. | | | | |
| Illimitato | | | | |
| | | | | Imponibile fiscale Ires (D-E) |
| | | | | € 22.194,00 |

| | Fiscalità delle perdite | Perdite maturate nel 2006 e 2007 | Perdite maturate fino al 2017 | Perdite maturate dal 2018 |
|--|-------------------------------|--|-------------------------------|--|
| IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA | Utilizzo e/o Compensazione | Le perdite possono essere compensate con redditi della stessa categoria, anche di tipo partecipativo. | | |
| | Riporto delle perdite | <ul style="list-style-type: none"> Le perdite non compensate possono essere computate in diminuzione dei relativi redditi nei periodi successivi, nel limite temporale di 5 anni (compensazione integrale dell'importo). Le perdite, se maturate nei primi 3 anni di inizio dell'attività, possono essere riportate a nuovo "illimitatamente", quindi senza alcun limite temporale. | | <ul style="list-style-type: none"> Le perdite non compensate possono essere computate in diminuzione dei relativi redditi senza limiti temporali, nel limite dell'80% del reddito di ciascuno dei periodi successivi. Le perdite, se maturate nei primi 3 anni di inizio dell'attività, possono essere riportate a nuovo "illimitatamente", ossia senza alcun limite temporale. |



Determinazione della base imponibile Irap

Si propone un prospetto di raccolta delle principali riprese in aumento e diminuzione per la determinazione dell'imponibile ai fini Irap. Al fine di promuovere forme di occupazione stabile, è stata disposta la deduzione integrale, agli effetti Irap, del costo complessivo sostenuto per lavoro dipendente, a tempo indeterminato, eccedente l'ammontare delle deduzioni - analitiche o forfetarie - riferibili al costo medesimo e già ammesse in deduzione. In sostanza, se la sommatoria delle deduzioni è inferiore al costo del lavoro, spetta un'ulteriore deduzione fino a concorrenza dell'intero importo dell'onere sostenuto.

| Denominazione/Ragione Sociale | ALFA S.r.l. | BILANCIO AL 31.12.n |
|---|-------------|-------------------------|
| Componenti positivi | | Valori contabili |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | € | 1.670.281,00 |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione | € | |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | € | |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | € | |
| Altri ricavi e proventi | € | 5.693,00 |
| Totale componenti positivi (A) | € | 1.675.974,00 |
| Componenti negativi | | Valori contabili |
| Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc. | € | 966.182,00 |
| Costi per servizi | € | 367.243,00 |
| Costi per il godimento di beni di terzi | € | 9.536,00 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | € | 57.178,00 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | € | 4.582,00 |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc. | € | 8.348,00 |
| Oneri diversi di gestione | € | 20.926,00 |
| Totale componenti negativi (B) | € | 1.433.995,00 |
| Variazioni in aumento Irap | | Importo |
| Compensi e utili di cui all'art. 11, c. 1, lett. b) D. Lgs. n. 446/1997 | € | 121.289,42 |
| Quota interessi su canoni leasing | € | 924,27 |
| Svalutazioni e perdite su crediti | € | |
| Imposta municipale propria | € | |
| Plusvalenze da cessione di immobili non strumentali | € | |
| Ammortamento indeducibile del costo di marchi e avviamento | € | |
| Interessi passivi deducibili | € | |
| Variazioni applicazioni IAS/IFRS | € | |
| Altre variazioni in aumento | € | |
| Totale variazioni in aumento (C) | € | 122.213,69 |

| Variazioni in diminuzione Irap | | Importo | |
|--|---|-------------------|--------------------|
| Utilizzo fondo rischi e oneri deducibili | | € | |
| Minusvalenze da cessione di immobili non strumentali | | € | |
| Ammortamento del costo di marchi e avviamento | | € | |
| Variazioni applicazioni IAS/IFRS | | € | |
| Quote compon. negativi preced. periodi imposta | € | | |
| Altre variazioni in diminuzione | € | | |
| Totale variazioni in diminuzione (D) | | € | - |
| Liquidazione dell'imposta | | | |
| + Valore della produzione lorda (A-B+C-D) | € | 364.192,69 | |
| - Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a) dipendenti | € | 64.835,24 | |
| - Ulteriore deduzione | € | - | |
| - Deduzione incremento base occupazionale | € | - | |
| - Altre deduzioni per lavoro dipendente | € | - | |
| - Altre deduzioni Irap | € | - | |
| | | Aliquota | Totale Irap |
| Imponibile Irap (società di comodo) | € | 299.357,45 | 3,900% |
| | | € | 11.675,00 |
| Imponibile acconti Irap | | € | 11.675,00 |
| 1° acconto Irap 30.06.n+1 | | € | 4.670,00 |
| 2° acconto Irap 30.11.n+1 | | € | 7.005,00 |

CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

- **Crediti**
- **Debiti**
Art. 2426 N.8
Codice Civile

i crediti e i debiti **sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Titoli immobilizzati
Art. 2426 n.1

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

ESCLUSIONI

Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-*bis* del codice civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-*ter* del codice civile, i crediti possono essere valutati al valore di presumibile realizzo (e i debiti al valore nominale) **senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione**

- Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti (e ai debiti) se gli **effetti sono irrilevanti**, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C., rispetto al valore di presumibile realizzo. Si può presumere che gli effetti siano irrilevanti se i **crediti (e debiti) sono a breve termine** (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di **scarso rilievo** (OIC 15 e OIC 19)

RILEVAZIONE INIZIALE

- ⇒ I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale.
- ⇒ Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti (generalmente se i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
- ⇒ Nel bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis C.C.) e nel bilancio delle microimprese (art. 2435-ter C.C.), i debiti possono essere valutati al **valore nominale** senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

COSTI DI TRANSAZIONE

- ⇒ I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i **risconti attivi**, nella **classe D dell'attivo dello stato patrimoniale** e addebitati al conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti.
- ⇒
- Nel caso di utilizzo del **criterio del costo ammortizzato**, in assenza di **attualizzazione**, i costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.
 - In presenza di attualizzazione il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali (da confrontare con il tasso di mercato) include le **commissioni contrattuali** tra le parti dell'operazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e non comprende i costi di transazione.

SENZA APPLICAZIONE DEL COSTO AMMORTIZZATO

Esempio n. 1

Erogazione del mutuo

| | | | | | | |
|--------------------|-------|---|---|---------------|-----------|------------|
| P C IV 1 E C 17 | P D 4 | Accredito del controvalore al netto degli oneri accessori | | | | |
| | | 1.04.n | | | | |
| | | DIVERSI | a | MUTUI PASSIVI | | 100.000,00 |
| | | BANCA C/C | | | 97.000,00 | □ |
| | | SPESE BANCARIE | | | 3.000,00 | |
| | | Erogazione mutuo con durata 10 anni. | | | | |

Nota



Si segnalano, peraltro, la sentenza della Cassazione, sez. trib., 14.11.2002, n. 15981, nonché la sentenza 6.10.2017, n. 23338, in base alle quali, richiamando una precedente sentenza della stessa Corte (2.05.2001, n. 6172), «**il costo per la stipulazione di un mutuo a restituzione dilazionata in più anni deve essere detratto integralmente nell'esercizio in cui si ottiene la somma mutuata**, essendo spesa di competenza di detto esercizio e non di quelli successivi, nei quali ricadono non i vantaggi del prestito, ma le scadenze delle obbligazioni restitutorie».

Esempio n. 4

Ripartizione oneri accessori

| | | | | |
|-----|--------|---|------------------|----------|
| P D | E C 17 | Accredito graduale con risconti attivi | | 2.775,00 |
| | | 31.12 | | |
| | | RISCONTI ATTIVI | a SPESE BANCARIE | |
| | | Risconti attivi per oneri accessori su mutui. | | |



Applicazione del criterio del costo ammortizzato

All'art. 2426 C.C., per quanto riguarda la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti, è stato introdotto il criterio del costo ammortizzato. Secondo tale criterio occorre tenere conto:

- dell'effetto temporale per cui crediti o debiti con scadenze che vanno oltre i 12 mesi e non fanno maturare interessi devono essere attualizzati secondo un appropriato tasso;
- degli eventuali costi di transazione (spese di istruttoria; costi per perizie; spese di emissione; aggi o disaggi) che devono essere decurtati dal valore del credito, debito o titolo e reintrodotti sotto forma di oneri/proventi finanziari calcolati sulla base del tasso effettivo e non del tasso nominale.

DATI ESEMPIO

- Una società ha ottenuto, in data 2.01.n, un finanziamento di € 5.000.000,00 con integrale rimborso alla scadenza, prevista dopo 5 anni.
- Interessi 2% annui da corrispondersi al 31.12 di ciascun anno.
- I costi di transazione (spese di istruttoria, commissioni passive, ecc.) sono quantificati in € 100.000,00 e giudicati rilevanti dagli amministratori, rispetto al debito totale.

TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

- Per determinare il tasso di interesse effettivo, la società quantifica il valore iniziale del debito in € 4.900.000,00 (ossia, € 5.000.000,00 - € 100.000,00), che è confrontato con i flussi finanziari futuri (riepilogati nella tavola dei "flussi finanziari").
- Il tasso di interesse effettivo calcolato è pari al 2,428%, ossia più alto del 2% nominale, in quanto l'onerosità del debito deve tenere conto anche dei costi iniziali di transazione.
- La società dovrà rettificare, al termine di ciascun esercizio, il debito per un ammontare pari alla differenza tra gli interessi effettivi (ossia determinati in base del tasso di interesse effettivo applicato al valore rilevato inizialmente) e il flusso di interessi pagati (determinato sulla base del tasso di interesse nominale applicato al debito nominale), come esposto nella tavola delle rettifiche.

| Flussi finanziari | | |
|-------------------|---------------------------|----------------|
| Data | Flussi di cassa | Importo |
| 2.01.n | Valore iniziale | 4.900.000,00 |
| 31.12.n | Interessi (2%) | - 100.000,00 |
| 31.12.n+1 | Interessi (2%) | - 100.000,00 |
| 31.12.n+2 | Interessi (2%) | - 100.000,00 |
| 31.12.n+3 | Interessi (2%) | - 100.000,00 |
| 31.12.n+4 | Interessi (2%) + Rimborso | - 5.100.000,00 |

| Rettifiche al termine di ciascun esercizio (arrotondate) | | | | | | |
|--|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------|
| Anno | Valore debito a inizio anno | Interessi al tasso effettivo | Flussi di interessi nominali | Incremento valore del debito | Valore debito a fine anno | Flusso per rimborso |
| n | 4.900.000 | 118.988 | - 100.000 | 18.988 | 4.918.988 | 0 |
| n+1 | 4.918.988 | 119.449 | - 100.000 | 19.449 | 4.938.437 | 0 |
| n+2 | 4.938.437 | 119.921 | - 100.000 | 19.921 | 4.958.359 | 0 |
| n+3 | 4.958.359 | 120.405 | - 100.000 | 20.405 | 4.978.764 | 0 |
| n+4 | 4.978.764 | 121.236 | - 100.000 | 21.236 | 5.000.000 | - 5.000.000 |

Scritture contabili – Rilevazione del finanziamento al costo ammortizzato

| | | | | |
|----------|-------|--|----------------------------|--------------|
| P C IV 1 | P D 5 | • Rilevazione iniziale del finanziamento | | 5.000.000,00 |
| | | 2.01.n | | |
| | | Banca c/c <i>Ottenimento del finanziamento.</i> | a Debiti per finanziamenti | |
| P D 5 | P D 4 | 2.01.n | | 100.000,00 |
| | | Debiti per finanziamenti <i>Addebito dei costi di transazione.¹</i> | a Banca c/c | |
| | | • Scritture di fine esercizio | | |
| E C 17 | P D 4 | 31.12.n | | 100.000,00 |
| | | Interessi passivi su finanziamento <i>Rilevazione degli interessi corrisposti alla banca.</i> | Banca c/c | |
| | | 31.12.n | | |
| E C 17 | P D 5 | 31.12.n | | 18.988,00 |
| | | Interessi passivi su finanziamento <i>Adeguamento del valore del debito.</i> | a Debiti per finanziamenti | |
| | | • Rimborso del finanziamento | | |
| P D 5 | P D 4 | 31.12.n+4 | | 5.000.000,00 |
| | | Debiti per finanziamenti <i>Restituzione del finanziamento.</i> | a Banca c/c | |

Nota¹

Per semplicità espositiva, si è proceduto a presentare un'unica rilevazione contabile; se i costi di transazione sono originati da soggetti diversi (es.: spese di istruttoria e commissioni passive applicate dalla banca e spese legali addebitate dall'advisor) le registrazioni contabili saranno più di una.

| | | |
|--|---|---|
| Fino al 2015 | ⇒ | Le società interessate si sono limitate a movimentare i conti di credito/debito. |
| Dal 2016 | ⇒ | Occorre procedere all'attualizzazione in caso di finanziamenti erogati a tassi non di mercato. |
| | ⇒ | <ul style="list-style-type: none"> • La differenza determinata dall'attualizzazione al tasso di mercato è iscritta: .. a incremento del valore della partecipazione da parte della "controllante" (e non tra gli oneri finanziari); .. a incremento del patrimonio netto da parte della "controllata" (e non tra i proventi finanziari). |
| | ⇒ | Se l'erogazione interviene a favore di una società verso cui è in essere una interessenza significativa dalla documentazione societaria del gruppo, si può desumere che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale della società partecipata. |
| | ⇒ | La società partecipante dovrà verificare se sussistono gli estremi per svalutare il costo della partecipazione così determinato. |
| | ⇒ | <ul style="list-style-type: none"> • A fine esercizio si rilevano interessi di competenza al tasso di mercato individuato al momento dell'erogazione iniziale. Gli interessi aggiornano l'importo del credito e del rispettivo debito (inizialmente contabilizzati al netto della differenza sorta per effetto dell'attualizzazione). • Al termine dell'operazione (rimborso del finanziamento) i principi contabili non prevedono la riduzione del costo della partecipazione o del patrimonio netto della partecipata; pertanto, la variazione deve considerarsi definitivamente acquisita. |
| Disapplicazione del costo ammortizzato | ⇒ | Parte della dottrina ritiene che se il finanziamento è previsto di durata annuale , anche se rinnovabile, l'attualizzazione possa non avere luogo, trattandosi di un credito formalmente di durata non superiore a 12 mesi. |
| | ⇒ | Qualora il tasso di mercato fosse molto modesto, si potrebbe giustificare in nota integrativa la disapplicazione delle nuove regole, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato porterebbe a una differenza non significativa rispetto alla contabilizzazione al valore nominale. |

FINANZIAMENTI INFRAGRUPPO AL COSTO AMMORTIZZATO

Esempio

Applicazione del criterio del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione ai finanziamenti a società controllata

| | |
|------------------------|--|
| Dati esempio | <ul style="list-style-type: none"> In data 1.01.2017 la società Alfa Spa concede, alla controllata Beta Srl, un finanziamento infruttifero di € 1.000.000 da rimborsarsi in unica soluzione dopo 3 anni, ovvero al 31.12.2019. Non vi sono costi di transazione (come generalmente accade per i finanziamenti intercompany). Si assume che il tasso di interesse di mercato per questa tipologia di finanziamenti sia pari al 5%. |
| Attualizzazione | Applicando il principio dell'attualizzazione l'operazione deve essere contabilizzata scorporando la componente finanziaria di € 136.162,40, calcolata al tasso di interesse effettivo del 5%: |

| Anno | Valore iniziale credito | Interessi al 5% | Valore finale credito |
|---------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|
| 2017 | € 863.837,60 | € 43.191,88 | € 907.029,48 |
| 2018 | € 907.029,48 | € 45.351,47 | € 952.380,95 |
| 2019 | € 952.380,95 | € 47.619,05 | € 1.000.000,00 |
| Totale | | € 136.162,40 | |

Scritture n. 1 - Società che eroga il finanziamento (Alfa)

| | | | | | |
|-------------|-----------|--|---|--|--------------|
| P C II 2) | P C IV 1 | 1.01.17 CREDITI V/CONTROLLATE Rilevazione credito per concessione finanziamento. | a | BANCA C/C | 1.000.000,00 |
| P B III 10) | P C II 2) | 1.01.17 PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE Rilevazione del differenziale finanziario negativo. | a | CREDITI V/CONTROLLATE | 136.162,40 |
| P C II 2) | E C 16 d) | 31.12.17 CREDITI V/CONTROLLATE Rilevazione proventi finanziari su finanziamenti a fine esercizio anno 2017. | a | INTERESSI ATTIVI SU FINANZ. V/CONTROLLATE | 43.191,88 |
| P C II 2) | E C 16 d) | 31.12.18 CREDITI V/CONTROLLATE Rilevazione proventi finanziari su finanziamenti a fine esercizio anno 2018. | a | INTERESSI ATTIVI SU FINANZ. V/CONTROLLATE | 45.351,47 |
| P C II 2) | E C 16 d) | 31.12.19 CREDITI V/CONTROLLATE Rilevazione proventi finanziari su finanziamenti a fine esercizio anno 2019. | a | INTERESSI ATTIVI SU FINANZ. V/CONTROLLATE | 47.619,05 |
| P C IV 1 | P C II 2) | 31.12.19 BANCA C/C Rimborso del finanziamento. | a | CREDITI V/CONTROLLATE | 1.000.000 |

FINANZIAMENTI INFRAGRUPPO AL COSTO AMMORTIZZATO

Scritture n. 2 - Società che riceve il finanziamento (Beta)

| | | | | | |
|----------|----------|---|---|--|--------------|
| P C IV 1 | P D 11 | 1.01.17 | | DEBITI V/CONTROLLANTE | 1.000.000,00 |
| | | BANCA C/C | a | | |
| | | Ottenimento del finanziamento. | | | |
| P D 11 | P A VI | 1.01.17 | | RISERVA INDISPONIBILE ATTUALIZZAZ. FINANZ. CONSORELLE | 136.162,40 |
| | | DEBITI V/CONTROLLANTE | a | | |
| | | Rilevazione del differenziale finanziario positivo. | | | |
| E C 17 | P D 11 | 31.12.17 | | DEBITI V/CONTROLLANTE | 43.191,88 |
| | | INTERESSI PASSIVI SU FINANZ. VS/IMPRESA CONTROLLANTE | a | | |
| | | Rilevazione degli interessi sul finanziamento anno 2017. | | | |
| E C 17 | P D 11 | 31.12.18 | | DEBITI V/CONTROLLANTE | 45.351,47 |
| | | INTERESSI PASSIVI SU FINANZ. VS/IMPRESA CONTROLLANTE | a | | |
| | | Rilevazione degli interessi sul finanziamento anno 2018. | | | |
| E C 17 | P D 11 | 31.12.19 | | DEBITI V/CONTROLLANTE | 47.619,05 |
| | | INTERESSI PASSIVI SU FINANZ. VS/IMPRESA CONTROLLANTE | a | | |
| | | Rilevazione degli interessi sul finanziamento anno 2019. | | | |
| P D 11 | P C IV 1 | 31.12.19 | | BANCA C/C | 1.000.000 |
| | | DEBITI V/CONTROLLANTE | a | | |
| | | Restituzione del finanziamento. | | | |

CREDITI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Esempio n. 1

Crediti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e soggetti ad attualizzazione

Dati caso 1A

Vendita di merci con dilazione di pagamento superiore a 12 mesi senza la previsione di interessi espliciti

- Il 1.01. “anno x” la società vende una partita di merci all’ingrosso per € 1.000. Non vi sono costi di transazione. Generalmente le condizioni di vendita praticate dalla società, in linea con la prassi di settore, prevedono l’incasso dei crediti verso clienti grossisti a “90 giorni fine mese data fattura”. In questo caso, per venire incontro alle esigenze finanziarie del cliente, la società vende le merci con condizioni di incasso dilazionato a 24 mesi, con incassi semestrali di € 250 senza prevedere l’applicazione di un tasso di interesse esplicito.
- Il credito, da valutare con il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione, avrebbe un valore di iscrizione iniziale al costo ammortizzato di € 1.000, pari al suo valore nominale, poiché non vi sono costi di transazione né differenze tra valore iniziale e valore a scadenza da ammortizzare lungo la durata del credito.
- Il tasso di interesse effettivo è, in tal caso, pari a zero. Esso è tuttavia significativamente inferiore al tasso di mercato che si assume pari al 3% semestrale posticipato; conseguentemente, se gli effetti sono rilevanti ai sensi dell’art. 2423, c. 4 C.C., occorre attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, utilizzando il tasso di mercato del 3% per ottenere il suo valore di iscrizione iniziale.

- La **componente finanziaria implicita è uguale a € 70,72** (1.000-929,28). In sede di rilevazione iniziale i ricavi di vendita sono iscritti al valore di € 929,28 (1.000-70,72).
- La tabella che segue fornisce informazioni circa il costo ammortizzato, gli interessi attivi e i flussi finanziari del credito in ogni periodo di riferimento.

| Data | Valore contabile del credito all’inizio del periodo | Interessi attivi impliciti calcolati al tasso di mercato | Flussi finanziari in entrata | Valore contabile del credito alla fine dell’esercizio |
|---------------|---|--|------------------------------|---|
| | a | b = a x 3% | c | d = a + b - c |
| 30.06.x | 929,28 | 27,88 | 250,00 | 707,16 |
| 31.12.x | 707,16 | 21,21 | 250,00 | 478,37 |
| 30.06.x+1 | 478,37 | 14,35 | 250,00 | 242,72 |
| 31.12.x+1 | 242,72 | 7,28 | 250,00 | 0,00 |
| Totale | ---- | 70,72 | 1.000,00 | ---- |

- Gli interessi attivi sono rilevati tra i proventi finanziari per € 49,09 nell’anno “x” (27,88+21,21) e per € 21,63 nell’anno “x+1” (14,35+7,28).

CREDITI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Scritture n. 1

Rilevazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato

| | | | | |
|----------|----------|--|---|-------------------|
| P C II 1 | E A 1 | 1.01.x | | |
| | | CREDITI V/CLIENTI | a | MERCI C/VENDITE |
| | | Rilevazione credito verso il cliente. | | 1.000,00 |
| E A 1 | P E | 1.01.x | | |
| | | MERCI C/VENDITE | a | RISCONTI PASSIVI |
| | | Rilevazione della componente finanziaria tramite rettifica del ricavo. | | 70,72 |
| P C IV 3 | P C II 1 | 30.06.x | | |
| | | CASSA CONTANTI | a | CREDITI V/CLIENTI |
| | | Rilevazione incasso prima rata semestrale. | | 250,00 |

| | | | | |
|----------|-----------|--|---|-------------------|
| P E | E C 16 d) | 30.06.x | | |
| | | RISCONTI PASSIVI | a | INTERESSI ATTIVI |
| | | Imputazione a conto economico degli interessi. | | 27,88 |
| P C IV 3 | P C II 1 | 31.12.x | | |
| | | CASSA CONTANTI | a | CREDITI V/CLIENTI |
| | | Rilevazione incasso seconda rata semestrale. | | 250,00 |
| P E | E C 16 d) | 31.12.x | | |
| | | RISCONTI PASSIVI | a | INTERESSI ATTIVI |
| | | Imputazione a conto economico degli interessi. | | 21,21 |
| P C IV 3 | P C II 1 | 30.06.x+1 | | |
| | | CASSA CONTANTI | a | CREDITI V/CLIENTI |
| | | Rilevazione incasso terza rata semestrale. | | 250,00 |
| P E | E C 16 d) | 30.06.x+1 | | |
| | | RISCONTI PASSIVI | a | INTERESSI ATTIVI |
| | | Imputazione a conto economico degli interessi. | | 14,35 |
| P C IV 3 | P C II 1 | 31.12.x+1 | | |
| | | CASSA CONTANTI | a | CREDITI V/CLIENTI |
| | | Rilevazione incasso quarta rata semestrale. | | 250,00 |
| P E | E C 16 d) | 31.12.x+1 | | |
| | | RISCONTI PASSIVI | a | INTERESSI ATTIVI |
| | | Imputazione a conto economico degli interessi. | | 7,28 |

BILANCIO
Controlli di natura fiscale
Determinazione delle
imposte



Tipologie di bilancio per le società di capitali

Gli obblighi in tema di bilancio sono diversificati in base a 3 tipologie:

| Tipologie | Requisiti dimensionali ¹ | Documenti che compongono il bilancio |
|-----------------|--|--|
| Micro imprese | <ul style="list-style-type: none"> • Attivo \leq € 175.000 • Ricavi \leq € 350.000 • Dipendenti \leq 5 unità | <ul style="list-style-type: none"> • Stato patrimoniale (con integrazioni)² • Conto economico <div>Esonero da nota integrativa e rendiconto finanziario</div> |
| Piccole imprese | <ul style="list-style-type: none"> • Attivo \leq € 4.400.000 • Ricavi \leq € 8.800.000 • Dipendenti \leq 50 unità | <ul style="list-style-type: none"> • Stato patrimoniale • Conto economico • Nota integrativa <div>Esonero da rendiconto finanziario</div> |
| Grandi imprese | <ul style="list-style-type: none"> • Attivo $>$ € 4.400.000 • Ricavi $>$ € 8.800.000 • Dipendenti $>$ 50 unità | <ul style="list-style-type: none"> • Stato patrimoniale • Conto economico • Nota integrativa • Relazione sulla gestione • Rendiconto finanziario |
| Note | <ol style="list-style-type: none"> 1. 2 su 3 di tali parametri non devono essere superati per 2 esercizi consecutivi per accedere alle semplificazioni previste per microimprese e piccole imprese. 2. Per l'esonero dalla nota integrativa devono essere riportate, in calce allo stato patrimoniale, le informazioni su impegni, garanzie, passività potenziali e compensi ad amministratori e sindaci. Per l'esonero dalla relazione sulla gestione è necessario un maggior dettaglio in merito ai rapporti con le imprese sottoposte al controllo della controllante nello stato patrimoniale. | |

Procedure

Contabilizzazione degli
accadimenti giornalieri

Controlli di ogni voce
patrimoniale ed economica

Scritture di rettifica e di
assestamento

Determinazione del risultato civilistico

Riprese fiscali in aumento e in diminuzione

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE FISCALE

Le procedure sopra descritte valgono per tutte le imprese in contabilità ordinaria

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Principi generali

I componenti positivi e negativi sono stati imputati al conto economico in base al principio di competenza, inerenza e oggettiva determinabilità?

Sono stati controllati i componenti di reddito deducibili per cassa (compensi amministratori, imposte, quote associative, ecc.)?

Sono stati considerati nel calcolo del reddito imponibile anche i ricavi o rimanenze eventualmente non inseriti nel conto economico?

Sono stati esclusi dal calcolo del reddito imponibile i costi non inseriti nel conto economico?

I **criteri di valutazione** sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente?

La valutazione è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività?

Valore delle immobilizzazioni

Il costo delle immobilizzazioni è stato contabilizzato comprendendo gli oneri accessori di diretta imputazione e l'eventuale parte di Iva non recuperata?

Le svalutazioni sono state rese indeducibili?

I componenti positivi e negativi relativi agli immobili non strumentali, di cui all'art. 90 Tuir, sono stati considerati irrilevanti ai fini fiscali?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Ammortamento

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate in base alle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988?

Gli ammortamenti sono stati calcolati sui beni entrati in funzione?

L'avviamento è stato acquistato a titolo oneroso o deriva da operazioni straordinarie?

La quota di ammortamento dedotta dell'**avviamento** è non superiore a 1/18 del costo?

La quota dedotta dei **marchi** è non superiore a 1/18 del costo?

La quota di ammortamento dedotta dei diritti di utilizzazione delle **opere dell'ingegno**, dei brevetti industriali è non superiore al 50%?

Per i nuovi beni strumentali acquistati nell'anno le quote di ammortamento sono state dedotte maggiorandole del 30%?

Per i nuovi beni strumentali con caratteristiche "Industria 4.0" acquistati nell'anno, le quote di ammortamento sono state dedotte maggiorandole del 170%, 100% o 50%?

E per i beni immateriali correlati maggiorandole del 40%?

La quota di ammortamento dedotta dei **diritti di concessione** è stata calcolata in relazione alla durata stabilita nel contratto o dalla legge?

L'ammortamento dei **terreni** e relativa quota capitale dei canoni di leasing sono stati considerati indeducibili?

È stato effettuato l'ammortamento in misura inferiore a quella stabilita dalla norma?

La parte di costo non ammortizzata e non dedotta nell'esercizio di competenza è stata recuperata negli esercizi successivi, non oltre il limite dei coefficienti fiscali previsti per ogni esercizio?

Per i beni di valore inferiore a € 516,46 è stato dedotto integralmente l'ammortamento nell'esercizio di sostenimento del costo?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio SUPER-AMMORTAMENTO

| Investimento | Condizioni | Maggiorazione |
|-------------------------|---|---------------|
| Entro il 31.12.2017 | Nessuna | 40% |
| Dal 1.01. al 30.06.2018 | Accettazione ordine e acconto 20% entro il 31.12.2017 | 40% |
| | Assenza delle condizioni di cui sopra | 30% |
| Dal 1.07. al 31.12.2018 | Nessuna condizione | 30% |
| Dal 1.01. al 30.06.2019 | Accettazione ordine e acconto 20% entro il 31.12.2018 | 30% |
| Dal 1.04 al 31.12.2020 | Accettazione ordine e acconto 20% entro il 31.12.2019 | 30% |

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio IPER -AMMORTAMENTO

| Investimento | Condizioni | Maggiorazione |
|-------------------------------|--|---|
| Entro il 31.12.2017 | Nessuna | 150% |
| Dal 1.01 al 31.12.2018 | Nessuna | 150% |
| Dal 1.01. al 30.06.2019 | Accettazione ordine e acconto 20% entro il 31.12.2018 | Aliquota: -150% fino a 2,5 mln; -100% tra 2,2% e 10 mln; -50% tra 10 e 20 mln; - 0% oltre 20 mln |
| Dal 1.01 al 30.06.2020 | Accettazione ordine e acconto 20% entro il 31.12.2019 | Aliquota: -170% fino a 2,5 mln; -100% tra 2,2% e 10 mln; -50% tra 10 e 20 mln; - 0% oltre 20 mln |

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Insussistenze e sopravvenienze su cespiti

In caso di furto di cespiti, il costo non ancora ammortizzato è stato considerato deducibile dal reddito di impresa, come insussistenza solo se l'evento è dimostrabile tramite idonea documentazione?

Se esistono polizze assicurative, il risarcimento è stato contabilizzato nelle sopravvenienze attive?

Rivalutazione dei beni

Se negli esercizi precedenti sono state operate rivalutazioni solo ai fini civilistici, è stata determinata la quota indeducibile ai fini fiscali?

Plusvalenze e minusvalenze

La plusvalenza derivante dalla cessione di immobilizzazioni è stata rateizzata (in presenza dei requisiti previsti)?

Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione straordinaria sono state imputate a incremento del costo dei beni cui si riferiscono?

Sono state verificate le esatte registrazioni delle manutenzioni su beni di terzi e dei contratti di assistenza?

È stato verificato il rispetto del plafond del 5% per la deduzione delle spese di manutenzione ordinaria?

IR

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Autoveicoli

L'Iva relativa all'acquisto o all'importazione di veicoli stradali a motore (diversi dai motocicli superiori a 350 c.c.) e dei relativi componenti e ricambi non utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa, dell'arte o della professione è stata detratta nella misura del **40%**?

La detrazione Iva al 100% è stata applicata, ai veicoli che formano oggetto dell'attività propria dell'impresa, quando sono utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa, nonché per gli agenti e rappresentanti di commercio?

Per i transiti stradali l'Iva è stata ammessa in detrazione nella stessa misura dell'imposta relativa all'acquisto del bene?

I costi di acquisto, gestione e manutenzione delle autovetture, ciclomotori e motocicli inerenti all'attività d'impresa, arte o professione sono stati considerati deducibili al **20%**, nei limiti di importo previsti dal Tuir?

I costi dei beni utilizzati esclusivamente in modo strumentale nell'attività d'impresa sono stati considerati deducibili al **100%**?

Per gli agenti di commercio i costi di acquisto, gestione e manutenzione sono stati considerati deducibili per l'80% del loro ammontare, con i limiti d'importo previsti dal Tuir?

L'autovettura concessa al dipendente in uso promiscuo è stata considerata deducibile nel limite del 70% dei costi, senza alcun limite di spesa?

Se i mezzi di trasporto sono utilizzati in locazione o noleggio, sono rispettati i limiti di deducibilità dei relativi canoni?

In caso di cessione di veicoli, la plusvalenza o minusvalenza è stata calcolata nella stessa proporzione esistente tra l'ammontare dell'ammortamento dedotto e quello complessivamente effettuato?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Leasing

Il costo dei canoni per i contratti stipulati dal 29.04.2012 è stato ammesso in deduzione in un periodo non inferiore a 2/3 del periodo di ammortamento, corrispondente al coefficiente di ammortamento ordinario, stabilito in relazione all'attività esercitata dall'impresa (tra 11 e 18 anni per gli immobili)?

Per i contratti stipulati dal 29.04.2012 relativi alle **autovetture delle imprese** la deducibilità è stata calcolata per un periodo non inferiore all'intero periodo di ammortamento (48 mesi)?

È stato rilevato l'eventuale risconto attivo in base al principio di competenza?

È stato calcolato il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario teorico, il valore del bene in leasing e le quote teoriche di ammortamento per la evidenziazione in nota integrativa?

Sono state controllate le eventuali cessioni di contratti di leasing?

La quota capitale relativa al terreno è stata considerata indeducibile fiscalmente?

Per i nuovi beni strumentali acquisiti in leasing nell'anno i canoni di locazione finanziaria sono stati dedotti maggiorandoli del 30%?

Per i nuovi beni strumentali con caratteristiche "Industria 4.0" acquisiti in leasing nell'anno i canoni di locazione finanziaria sono stati dedotti maggiorandoli del 170% (150% per anni acquisizioni anni precedenti)?

E per i beni immateriali correlati maggiorandoli del 40%?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Crediti

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato è superiore allo **0,50% dei crediti**?

Esiste la suddivisione tra fondo svalutazione crediti deducibile e fondo non deducibile?

L'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ha superato il **5% dei crediti** risultanti a fine esercizio?

Sono stati dedotti i crediti di modesto importo (€ 2.500,00/ € 5.000,00) scaduti da almeno 6 mesi, i crediti prescritti e i crediti cancellati dal bilancio, in applicazione dei principi contabili?

Sussiste documentazione a supporto delle perdite su crediti?

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate in base all'art. 92 Tuir?

Le opere, forniture e servizi di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti o liquidati?

Patrimonio netto

Le riserve di utili sono state distinte tra quelle generate con utili realizzati fino al 31.12.2007, dal 1.01.2008 fino al 2016, nel 2017 e dal 2018?

Nella distribuzione di riserve, sono state rispettate le presunzioni di prioritaria distribuzione e le disposizioni sulle riserve in sospensione d'imposta?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

| | |
|-------------------------|---|
| Dividendi | Sono state correttamente applicate le ritenute sui dividendi distribuiti? |
| | Sono stati percepiti dividendi, con eventuale ripresa parziale ai fini Ires (variazione in diminuzione pari al 95%)? |
| | I dividendi percepiti da società residenti in Paesi black list sono stati considerati imponibili al 100%? |
| | I dividendi incassati da società Cfc sono stati esclusi da tassazione? |
| Fondi | L'accantonamento a fondo rischi e oneri effettuato presenta i requisiti di certezza e determinabilità oggettiva? |
| | Gli accantonamenti per operazioni e concorsi a premio superano rispettivamente il 30% e il 70% degli impegni assunti nell'esercizio? |
| | Sono suddivisi per anno di formazione? |
| Spese di Rappresentanza | Sono stati verificati i requisiti di inerenza e congruità delle spese ? |
| | Le spese di rappresentanza sono state ammesse in deduzione nel limite commisurato all'ammontare dei ricavi e proventi della gestione caratteristica dell'impresa risultanti dalla dichiarazione dei redditi, relativa allo stesso periodo? |
| | Sono state dedotte le spese relative a beni distribuiti gratuitamente di valore unitario non superiore a € 50,00 ? |
| | Le spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazione di alimenti e bevande (anche se classificabili spese di rappresentanza) sono considerate deducibili nella misura del 75%, purché inerenti? |

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Spese di telefonia mobile

Il costo di acquisto del **telefono cellulare** e le relative spese di esercizio (manutenzioni, riparazioni, canoni fissi, consumi, ammortamenti, ecc.) sono stati considerati deducibili nella misura del 80%?

La relativa Iva è stata considerata detraibile nella misura del 50%?

Gli oneri relativi a telefoni cellulari utilizzati su veicoli adibiti al trasporto merci, nei limiti di un telefono per veicolo, di proprietà di **autotrasportatori** iscritti al relativo Albo sono stati dedotti al 100%?

Spese di telefonia fissa

I costi di acquisto della **telefonia fissa** [compresi il software, i beni utilizzati per la connessione telefonica (modem, router), esclusi i costi relativi al Pc] e le relative spese di impiego e manutenzione sono stati considerati deducibili nella misura dell'80%?

La relativa Iva è stata considerata detraibile nella misura del 100%?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Spese per prestazioni di lavoro

I compensi agli **amministratori** e relativi contributi (da recuperare ai fini Irap) sono stati considerati in base al principio di cassa?

I compensi per **lavoro interinale** sono stati distinti tra costi del personale e compensi per la prestazione?

Le eventuali prestazioni occasionali (non deducibili ai fini Irap) eccedono il limite di € 5.000,00 (per l'assoggettamento a contribuzione previdenziale)?

I costi relativi alle assicurazioni obbligatorie, spese relative agli apprendisti, spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione e lavoro, spese sostenute per i soggetti disabili, costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo e i costi relativi ai contratti a tempo indeterminato sono stati considerati deducibili ai fini Irap?

I **rimborsi delle spese** di vitto e alloggio, nonché le spese di trasporto sostenute da dipendenti o collaboratori per le trasferte sono stati considerati deducibili nei limiti previsti?

Si è dedotta, ai fini Irap, la quota delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti?

Le liberalità a favore dei dipendenti non eccedono il limite di esenzione per ciascun dipendente?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

- **Compensi amministratori** fiscalmente irrilevanti senza delibera assembleare (valida la delibera del 31.12.nn che prevede il compenso per l'esercizio chiuso al 31.12.nn).
- Ai fini fiscali, per la deducibilità nel predetto esercizio, è sufficiente che il pagamento avvenga entro il 12.01.n1.

Quadro di sintesi fiscalità compensi amministratori anno 2019

- **Pagamento entro il 31.12.2019:** reddito per il percipiente e deducibilità per la società nel 2019.
- **Pagamento entro il 12.01.2020:** tassazione in relazione alla natura del percipiente. Se soggetto non titolare di partita Iva: imponibile nel 2019; la società deduce il costo nel 2019. Se il percipiente è titolare di partita Iva, la tassazione avviene nel 2020 e la società deduce il costo nel 2020.
- **Pagamento nel periodo 13.01.2020 al 31.12.2020:** la tassazione per il percipiente e la deduzione per la società avvengono nel 2020.

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Trattamento di fine mandato

- Indennità non obbligatoria, assimilabile al T.F.R.
- Tale indennità non è espressamente disciplinata dalla normativa, se non in via indiretta (artt. 2120 e 2364 C.C.).
- Occorre espressa previsione statutaria o delibera assembleare specifica.
- Modalità di corresponsione liberi nei tempi e nelle forme.
- Condizione deducibilità: atto con data certa antecedente all'inizio del periodo d'imposta.

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

ROL FISCALE DAL PERIODO DI IMPOSTA 2019

A partire dal 2019 il nuovo articolo 96, comma 4, del TUIR stabilisce che le voci che fanno parte del ROL devono essere quantificate secondo le regole fiscali

Il Rol, come statuito dal comma 7, del Decreto N. 142/2018, non sarà più riportabile in avanti indefinitamente. Riportabilità in avanti al massimo per cinque esercizi.

Si utilizza prioritariamente il 30 per cento del risultato operativo lordo della gestione caratteristica del periodo di imposta e, successivamente, il 30 per cento del risultato operativo lordo della gestione caratteristica riportato da periodi di imposta precedenti, a partire da quello relativo al periodo di imposta meno recente

Deducibilità degli interessi passivi nel limite della somma degli interessi attivi di periodo e delle eccedenze di interessi attivi riportati dai periodi di imposta precedenti

La nuova previsione non esclude dal calcolo del ROL i componenti positivi e negativi di natura straordinaria, derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Altri oneri fiscali

È stato dedotto il 50% dell'Imu versata per gli immobili strumentali?

Sono state considerate le **differenze su cambi** realizzate?

Sono state escluse le differenze su cambi non realizzate?

Sono state considerate indeducibili le imposte per le quali la norma stabilisce tale trattamento fiscale?

Sono state considerate indeducibili eventuali sanzioni amministrative e pene pecuniarie?

È stato effettuato il test di operatività per le società di comodo, ovvero si è verificato se si rientra in una delle cause di disapplicazione o esclusione?

La società è considerata non operativa per effetto delle perdite conseguite nel precedente quinquennio, ovvero in 4 periodi d'imposta e nel restante ha conseguito un reddito inferiore a quello minimo presunto?

Sono stati verificati i presupposti per la deducibilità delle spese per operazioni commerciali effettuate con Paesi black list?

È stata raccolta la documentazione che attesta l'esistenza di cause esimenti?

Sono state individuate le società controllate/collegate residenti in paesi a fiscalità privilegiata?

Sono stati controllati i **valori deducibili ai fini Irap** in base al metodo utilizzato?

Controlli di natura fiscale ai fini del bilancio

Agevolazioni

Le erogazioni liberali e gli oneri di utilità sociale sono contenuti nei rispettivi limiti di deducibilità?

Sono stati verificati i requisiti per fruire dell'aiuto alla crescita economica (**Ace**), che esclude dalla base imponibile del reddito d'impresa il rendimento nozionale riferibile a nuovi apporti di capitale di rischio (anche per i soggetti Irpef)?

Perdite fiscali

Si è verificato se risultano perdite pregresse illimitatamente riportabili dalla precedente dichiarazione?

Le perdite pregresse sono state compensate con l'eventuale imponibile dell'esercizio del limite dell'80%?



Esempio voci recupero fiscale

| | | | |
|-----------|----------------------------------|----------|--|
| 68/05/057 | MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC. | 4.313,88 | |
| 68/05/120 | ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC. | 1.582,67 | |
| 84/05/042 | TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC. | 699,24 | |
| 68/05/090 | PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI | 223,40 | |
| 68/05/320 | SPESE TELEFONICHE | 1.967,47 | |
| 68/05/325 | SPESE CELLULARI | 2.391,62 | |
| 75/25/025 | AMM.TO ORD. AUTOVETTURE | 32,63 | |
| 75/25/026 | AMM.TO AUTOVETTURE IND. | 130,52 | |

Riprese fiscali Ires

Valore risultante dal bilancio di verifica

| Base di calcolo | |
|--------------------|--------|
| Risultato: | 898,00 |
| Variazione: | - |
| Variazione: | - |
| Variazione: | - |
| Utile da bilancio: | 898,00 |

Crediti imposte da bilancio di verifica

| <i>Acconti versati e crediti d'imposta</i> | |
|--|----------|
| Acconti I.re.s. | 5.883,00 |
| Acconti I.r.a.p. | 4.093,00 |
| Ritenute su int. | |
| Altre ritenute | 5.372,24 |
| Crediti I.re.s. | |
| Crediti I.r.pe.g. | |
| Crediti I.r.a.p. | |

Riprese fiscali Ires

| <i>Variazioni di bilancio in aumento del reddito ai fini I.r.e.s.</i> | | |
|---|------|-------------------|
| Descrizione | Rigo | Importo |
| Spese manutenzione autovetture non deducibili fiscalmente 80% | F18 | 3.451,10 |
| Assicuraz. e tassa poss. autovetture non deduc. fiscalmente 80% | F18 | 1.825,53 |
| Pedaggi autostradali autovetture non deducibili fiscalmente 80% | F18 | 178,72 |
| Spese beni in godimento ai soci indeducibili | F31 | |
| Spese telefoniche e costi accessori non deduc. fiscalmente 20% | F31 | 871,80 |
| noleggio autovetture non deducibili fiscalmente 80% | F18 | 60,00 |
| Spese carburante autovettura non deducibili fiscalmente 80% | F18 | |
| Ammortamento sistemi telefonici non deducibili fiscalmente 20% | F21 | |
| Ammortamento fabbricati non strumentali | F21 | |
| Ammortamento autovetture non deducibili fiscalmente | F21 | 130,52 |
| Spese di rappresentanza rientranti nel computo del plafond | F23 | 390,33 |
| Quota plusvalenze imponibili nell'esercizio (1/5) | F7 | 48.810,00 |
| Spese varie non deducibili fiscalmente | F31 | 5.546,27 |
| Imposte e tasse correnti e future non deducibili fiscalmente | F16 | 23.416,43 |
| Quota canoni leasing terreni non deducibili fiscalmente | F31 | 30.755,00 |
| Totale variazioni in aumento | | 115.435,70 |

Riprese fiscali Ires

Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito ai fini I.r.e.s.

| Descrizione | Rigo | Importo |
|--|------|-----------|
| Deduzione quote TFR destinate a forme pensionistiche | F55 | |
| Totale plusvalenze dell'esercizio da rateizzare | F34 | |
| Spese di rappresentanza deducibili + 75% pasti | F43 | |
| Sopravvenienze e insussistenze non imponibili fiscalmente | F55 | 634,00 |
| Quota spese di manutenzione anno (1/5) | F55 | |
| Proventi su immobili non strumentali (locazioni attive) | F39 | |
| Utilizzo fondo imposte e tasse future non imponibili fiscalmente | F55 | 16.841,00 |
| Dividendi percepiti (95%) | F47 | |
| Differenze attive su cambi da valutazione | F45 | |
| Quota deducibile IRAP | F55 | 426,00 |

Totale variazioni in diminuzione

17.901,00

Determinazione imposta Ires

| | | |
|---|------|------------------|
| Risultato da bilancio di verifica | euro | 898,00 |
| + Riprese in aumento ai fini Ires da prospetto | euro | 115.436,00 |
| - Riprese in diminuzione ai fini Ires da prospetto | euro | 17.901,00 |
| differenza | euro | 98.433,00 |
| Quota deducibile <u>perdite "fiscali"</u> pregresse | euro | 0,00 |
| -Deduzione Ace | euro | 5.412,00 |
| REDDITO IMPONIBILE IRES | euro | 93.021,00 |

| | | |
|--------------------|------|-----------|
| Reddito imponibile | euro | 93.021,00 |
| Aliquota 2019 | | 24% |
| Imposta anno 2019 | euro | 22.325,00 |

Calcolo dell'acconto

| | | |
|---|------|-----------|
| Imponibile per il calcolo degli acconti | euro | 93.021,00 |
| Imposta teorica ad aliquota ordinaria del 24% | euro | 22.325,00 |
| -Totale ritenute acconto subite | euro | 5.372,00 |
| Base imponibile per acconti Ires | euro | 16.953,00 |
| 1° acconto Ires 30/06/2019 | euro | 8.476,50 |
| 2° acconto Ires 30/11/2019 | euro | 8.476,50 |

Possibilità eventuale di riduzione degli acconti.

Base imponibile Irap – soggetti Ires

| | | |
|--|--|---|
| <p>SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI</p> <p>Art. 5 D. Lgs. 446/1997</p> | <p>⇒ Metodo “da bilancio”</p> <p>⇒ I valori sono assun- ti nel loro valore contabile (o).</p> <p>⇒ Costi sempre indeducibili</p> | <p>⇒ • La base imponibile Irap è determinata dalla differenza tra⁽¹⁾:</p> <p>(+) valore della produzione di cui alla lett. A) dell'art. 2425 C.C.;</p> <p>(-) costi della produzione di cui alla lett. B) dell'art. 2425 C.C., con esclu- sione delle voci di cui ai nn. 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13).</p> <p>Così come risultanti dal conto economico dell'esercizio.</p> <p>• Spese per il personale dipendente e assimilato, anche se classificate in voci diverse dalla voce di cui alla lett. B), n. 9) dell'art. 2425 C.C. (***)</p> <p>• Quota interessi dei canoni di locazione finanziaria, desunta dal contratto.</p> <p>• Perdite su crediti.</p> <p>• Imu.</p> <p>• Accantonamenti per rischi ed oneri⁽²⁾.</p> |
|--|--|---|

(***) Attualmente le spese del personale indeducibili riguardano i costi relativi ai dipendenti assunti a tempo determinato.

Riprese fiscali ai fini Irap

Compensi per co.co.pro. non occasionali e oneri accessori (IC43)

| <i>Tipo di costo</i> | <i>Contabilizzati nella voce</i> | <i>Importo</i> |
|---|----------------------------------|----------------|
| Compenso amministratore | | |
| Contributo previdenziale | | |
| Altre collaborazioni | | |
| Prestazioni occasionali non professionali | | |
| | | |
| | Totale IC43 | - |

Variazioni in aumento I.r.a.p.

| | | |
|--|-------------|-------------------|
| Quota interessi canoni leasing | IC44 | 90.671,00 |
| Svalutazioni e perdite su crediti | IC45 | |
| Imposta municipale propria | IC46 | 26.681,00 |
| Plusvalenze da cessione di immobili non strumentali | IC47 | |
| Ammortamento indeducibile del costo di marchi e avviamento | IC48 | |
| Interessi passivi indeducibili | IC49 | |
| Variazioni applicazione IAS/IFRS | IC50 | |
| Altre variazioni in aumento | IC51 | |
| Totale variazioni in aumento | IC52 | 117.352,00 |

Variazioni in diminuzione I.r.a.p.

| | | |
|--|-------------|----------|
| Utilizzo fondo rischi e oneri deducibili | IC53 | |
| Minusvalenze da cessione di immobili non strumentali | IC54 | |
| Ammortamento del costo di marchi e avviamento | IC55 | |
| Variazioni applicazione IAS/IFRS | IC56 | |
| Altre variazioni in diminuzione | IC57 | |
| Totale variazioni in diminuzione | IC58 | - |

Riclassificazione Irap da bilancio UE

| | Componenti positivi | Valori contabili |
|------|--|---------------------|
| IC1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.504.676,00 |
| IC2 | Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione | |
| IC3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | |
| IC4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | |
| IC5 | Altri ricavi e proventi | 124.535,00 |
| IC6 | Totale componenti positivi (A) | 1.629.211,00 |
| | | |
| | Componenti negativi | Valori contabili |
| IC7 | Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc. | 888.105,00 |
| IC8 | Costi per servizi | 303.478,00 |
| IC9 | Costi per il godimento di beni di terzi | 233.259,00 |
| IC10 | Ammortamento immobilizzazioni materiali | 22.051,00 |
| IC11 | Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 55.346,00 |
| IC12 | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc. | -144.521,00 |
| IC13 | Oneri diversi di gestione | 67.728,00 |
| IC14 | Totale componenti negativi (B) | 1.425.446,00 |
| | | |
| | Totale variazioni in aumento | 117.352,00 |
| | | |
| | Totale variazioni in diminuzione | 0,00 |

Deduzioni per lavoro dipendente – Irap -

| <i>Deduzioni per lavoro dipendente</i> | | | |
|--|---|----------------------|----------------|
| | | <i>n. dipendenti</i> | <i>Importo</i> |
| IS1 | Contributi assicurativi (INAIL) | 5 | 4.238,50 |
| IS2 | Deduzione forfetaria | 5 | 21.750,00 |
| IS3 | Contributi previdenziali ed assistenziali | 5 | 34.894,23 |
| IS4 | Spese per apprendisti, disabili, cfl, addetti ricerca e svil. | 5 | 19.555,56 |
| IS5 | Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti | | - |
| IS6 | Costo residuale personale a tempo indeterminato | 5 | 107.717,31 |
| IS7 | Somma dei righi da IS1 a IS6 | | 188.155,60 |
| IS8 | Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alla retr. | | |
| IS9 | Totale deduzioni per lavoro dipendente | | 188.155,60 |

Determinazione imposta Irap

| | | | |
|---|------------|-------------------|-------------|
| Totale componenti positivi | | Euro 1.629.211,00 | |
| -Totale componenti negativi | | Euro 1.425.446,00 | |
| +Totale variazioni in aumento | | Euro 117.352,00 | |
| Valore della produzione | | Euro 321.117,00 | |
| Liquidazione dell'imposta | | | |
| + Valore della produzione lorda (A-B+C-D) | 321.117,00 | | |
| - Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a) dipendenti | 188.155,60 | | |
| - Ulteriore deduzione | 8.000,00 | | |
| - Deduzione incremento base occupazionale | 0,00 | | |
| - Altre deduzioni per lavoro dipendente | 0,00 | | |
| - Altre deduzioni Irap | 0,00 | Aliquota | Totale Irap |
| Imponibile Irap | 124.961,40 | 3,90% | 4.873,00 |
| Imponibile acconti Irap | | | 4.873,00 |
| 1° acconto Irap 30/06/2020 | | | 2.436,50 |
| 2° acconto Irap 30/11/2020 | | | 2.436,50 |
| Risultato da bilancio di veridica (utile lordo di bilancio) | | | 898,00 |
| Totale accantonamento Ires | | | 22.325,00 |
| Totale accantonamento Irap | | | 4.873,00 |
| Risultato netto di esercizio | | | -26.300,00 |

Scritture rilevamento accantonamento imposte

| 31/12 | | | |
|--------------|---------------------|-----------|-----------------------------------|
| diversi | | a | diversi |
| E E 20 | Ires dell'esercizio | 22.325,00 | |
| E E 20 | Irap dell'esercizio | 4.873,00 | |
| P C II 5 bis | | a | credito ritenute 5.372,00 |
| P C II 5bis | | a | acconto Ires 5.883,00 |
| P C II 5bis | | a | acconto Irap 4.093,00 |
| P D 12 | | a | erario conto imp . Ires 11.070,00 |
| P D 12 | | a | erario conto imp. Irap 780,00 |

Accantonamento imposte anno 2019

Scadenze e adempimenti di bilancio

- elenco dei soci, riferito alla data di approvazione del bilancio.

| | | | |
|-------------|-------------------------------|---|---|
| Elenco soci | S.p.a. e S.a.p.a. non quotate | Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio deve essere depositato, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, l'elenco dei soci alla data dell'assemblea che approva il bilancio, con l'indicazione del numero delle azioni possedute e dei soggetti, diversi dai soci, che sono titolari di diritti o beneficiari di vincoli sulle azioni medesime. L'elenco deve essere corredato con l'indicazione analitica delle annotazioni effettuate nel libro dei soci, a partire dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. | Circolare Consiglio nazionale notariato 21.08.1993, n. 1943 |
| | | Nel caso in cui non vi sia stata alcuna variazione, rispetto a quello già depositato, l'elenco <u>non</u> deve essere inviato (ma confermato). | Art. 12 D.P.R. 558/1999 |
| | S.r.l. | <p>È stato abrogato l'obbligo di tenuta del libro dei soci in capo alle S.r.l., con conseguente modifica delle disposizioni dell'art. 2478-bis C.C.</p> <p>Pertanto, in sede di deposito al Registro delle Imprese del bilancio, <u>non</u> deve più essere allegato l'elenco dei soci.</p> | Art. 16, c. 12-octies D.L. 185/2008 |

*Arrivederci al prossimo incontro di
FAD per lo Studio*

